

Radio Fiume Ticino - Allegati

Allegato 2: statuti.

Allegato 3: regolamento di organizzazione.

Allegato 4: organigramma.

Allegato 5: libro delle azioni (registro degli azionisti).

Allegato 6: Rapporto annuale di Radio Fiume Ticino 2006.

Allegato 7: Relazione sulla gestione 2006.

Allegato 8: Estratto del registro di commercio.

Allegato 9: Estratto del registro di commercio.

Allegato 10: Organigramma.

Allegato 11 Schema riassuntivo del palinsesto di RFT

Allegato 12 Dichiarazione Diario e/o Tazebau

Allegato 13 Dichiarazione Accademia Ticinese di Musica

Allegato 14 Dichiarazione AAPI

Allegato 15 Dichiarazione Jazz Ascona New Orleans& Classic

Allegato 16 Dichiarazione Associazione Amit

Allegato 17 Dichiarazione Caritas Ticino

Allegato 18 Lettera di intenti di RFT, TT e R3iii per la creazione di una piattaforma comune per la formazione

Allegato 19 Dichiarazione Always ISO di Gabriele Pedroni, per il controllo qualità

Allegato 20 Dichiarazione e Preventivo Centro Teatro Attivo di Milano per i corsi di dizione, speakeraggio e recitazione

Allegato 21 Regolamento del personale di RFT

Allegato 22 Carta dei Valori di RFT

Allegato 23 Manuale di redazione di RFT

Allegato 23bis Statuto di redazione di RFT

Allegato 24 Piani degli studi di produzione

Allegato 25 Piani dello studio della diretta, della redazione e dell'ufficio marketing

Allegato 26 Piani degli uffici amministrativi

Allegato 27 Bilancio, conto economico, allegato al bilancio e rapporto dell'ufficio di revisione

Allegato 28 Prova del capitale proprio al 31.12.2006

Allegato 29 Documenti bancari, Banca dello Stato, per i crediti di Radio Fiume Ticino

Allegato 30 Pianificazione 2008/2012

Allegato 31 Pianificazione trimestrale 2008

STATUTO della RADIO FIUME TICINO SA

I – RAGIONE SOCIALE, SEDE, DURATA E SCOPO DELLA SOCIETÀ

Art. 1 Ragione sociale, sede e durata

Con la ragione sociale

Radio Fiume Ticino SA

è costituita, per tempo indeterminato e con sede a Locarno una società anonima retta dal presente statuto e dalle disposizioni degli art. 620 e seguenti del Codice delle Obbligazioni.

Art. 2 Scopo

La società ha per scopo la gestione di una concessione federale per una radio locale nel comprensorio del Sopraceneri, la produzione e la diffusione di programmi radiofonici proprio, l'acquisto e la diffusione di programmi radiofonici di terzi, l'acquisto, la gestione e la manutenzione di infrastrutture tecniche atte e necessarie alla diffusione di programmi radiofonici, l'attività di acquisizione di contratti pubblicitari, la produzione e la diffusione di pubblicità radiofoniche, il reperimento di sponsorizzazioni di trasmissioni radiofoniche, l'organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative e commemorative. La società può creare succursali, partecipare ad altre imprese in Svizzera e all'estero, acquistare identiche o simili imprese, o fondersi con le stesse, così come trattare affari e concludere contratti che siano idonei a favorire il raggiungimento dello scopo sociale, o che siano direttamente o indirettamente connessi con il medesimo.

Art. 3 Componente morale

All'atto della costituzione della società i promotori riconoscono il decisivo ruolo propositivo e trainante svolto dalla Fondazione un cuore giovane batte in città, che ha dato avvio al progetto di candidatura per il concorso in vista dell'ottenimento della concessione radiofonica, e ne ha curato ogni aspetto. Parimenti riconoscono la validità e l'attualità dei principi etici e morali che reggono l'attività della suddetta fondazione, orientata verso il mondo giovanile, con i suoi problemi, i suoi bisogni e le sue aspirazioni, e dichiarano di condividerne pienamente i contenuti.

Di conseguenza i promotori riconoscono alla Fondazione un cuore giovane batte in città un particolare ed irrinunciabile ruolo nell'ambito della società, quale garante e promotore dei suddetti principi etici e morali, e questo fintanto che la stessa fondazione, direttamente o indirettamente per il tramite di altre persone giuridiche esistenti o da costituire, che ne siano l'emanazione diretta, riterrà opportuno di continuare ad essere azionista della società.

II CAPITALE AZIONARIO, AZIONI, TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI

Art. 4 Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a

Fr. 795'000.—(settecentonovantacinquemilafranchi)

ed è suddiviso in 795 azioni nominative, da nominali fr. 1'000.—cadauna, interamente liberate.

La fondazione “un cuore giovane batte in città” ha effettuato, in sede di costituzione, un conferimento di beni come da convenzione allegata all’atto costitutivo della società, per il valore di fr. 270'000.— (duecentosettantamila), accettato dalla società per lo stesso importo, interamente computati sul capitale azionario, e per il quale sono state attribuite 270 azioni nominative di fr. 1'000.— (mille) cadauna.

Art. 5 Azioni, certificati

Le azioni sono numerate e firmate del presidente del consiglio di amministrazione.

Il luogo delle azioni, la società può emettere certificati azionari.

Art. 6 Libro delle azioni

La società tiene un libro delle azioni per tutte le azioni nominative. Nel libro figurano il nome e l’indirizzo dei proprietari e degli usufruttuari delle azioni. L’azionista che aliena azioni nominative, o l’acquirente, deve notificare al consiglio di amministrazione il trapasso di proprietà delle azioni affinché sia iscritto nel libro.

La società riconosce quali azionisti, rispettivamente usufruttuari, solo le persone iscritte nel libro delle azioni. Tutti i diritti concessi alle azioni nominative (diritti societari e diritti patrimoniali) possono essere esercitati unicamente dalle persone iscritte.

Il consiglio d’amministrazione ha la facoltà, dopo avere sentito l’interessato, di cancellare un’iscrizione nel libro delle azioni che sia stata ottenuta mediante indicazioni errate da parte dell’acquirente. Quest’ultimo deve essere immediatamente informato circa la cancellazione.

Art. 7 Limitazione della trasferibilità delle azioni

Il trasferimento a qualunque titolo delle azioni nominative richiede l’approvazione dell’assemblea generale le quale delibera con le maggioranze previste dall’art. 704 CO.

L’assemblea generale può rifiutare il proprio consenso nei seguenti casi:

- a) per gravi motivi, mediante decisione motivata:
 - se l’acquirente o l’usufruttuario esercita direttamente o indirettamente un’attività in concorrenza con quella della società;
 - se l’iscrizione dell’acquirente o dell’usufruttuario nel libro delle azioni è oggettivamente inconciliabile con lo scopo sociale o l’indipendenza economica della società;

- se l'acquirente o l'usufruttuario, personalmente o nell'ambito della propria attività professionale, anche quale membro di persone giuridiche, ha tenuto o tiene comportamenti inconciliabili con lo scopo sociale e con i principi posti alla base dell'attività della società.
 - se l'iscrizione dell'acquirente o dell'usufruttuario nel libro delle azioni è oggettivamente inconciliabile con le norme legali disciplinanti la concessione federale per l'esercizio di una radio locale.
- b) senza indicazioni di motivi, se la società offre all'alienante di assumere le azioni per proprio conto, per conto di altri azionisti o per conto di terzi, al loro valore reale al momento della domanda.

Art. 8 Procedura di trasferimento

Qualora consiglio di amministrazione rifiuti la propria approvazione al trasferimento di azioni nominative per motivi che non siano quelli previsti dall'art. 7 lettere a e b, esso deve procedere nel seguente modo.

1. il consiglio di amministrazione avverte immediatamente e in modo dettagliato gli azionisti iscritti nel libro delle azioni circa il numero di azioni vendute, la persona acquirente e il valore reale probabile delle azioni, e li invita a formulare per iscritto entro 30 giorni delle offerte relative all'acquisto di tutte o parte delle azioni in vendita. Gli azionisti che formulano delle offerte devono offrire alla società delle garanzie fino a concorrenza dell'importo costituito dal valore reale probabile.
2. Nell'ambito delle offerte presentate, il consiglio di amministrazione ha l'obbligo di acquistare le azioni per conto degli azionisti offerenti e di rivendere agli stessi, al prezzo d'acquisto, le azioni acquisite. Se le offerte superano il numero di azioni di vendita, il consiglio di amministrazione procede alla loro attribuzione proporzionale al numero di azioni già di proprietà degli azionisti offerenti.
3. Se gli azionisti presentano delle offerte solo per parte delle azioni in vendita, o se non vi sono offerte, il consiglio di amministrazione può decidere liberamente se acquistarle tutte e in parte (quella rimanente) per il conto della società o per conto di terzi.
4. Il consiglio d'amministrazione comunica senza indugio all'alienante, ma in ogni caso entro tre mesi dal ricevimento della richiesta di iscrizione nel libro degli azionisti, il proprio rifiuto totale o parziale a fornire l'approvazione al trasferimento delle azioni, sottomettendogli le offerte degli azionisti e del consiglio di amministrazione stesso.
5. Qualora il consiglio di amministrazione e l'alienante non trovino un accordo, il giudice determinerà il valore reale delle azioni al momento della richiesta di iscrizione.

La richiesta di iscrizione è ritenuta accordata qualora il consiglio di amministrazione non la respinge entro tre mesi dal ricevimento della stessa, o la respinge senza valido motivo.

Art. 9 Trasferimento legittimo di azioni

Il trasferimento di azioni per successione, divisione ereditaria, in virtù del regime matrimoniale o di un procedimento di esecuzione forzata, non necessita dell'approvazione del consiglio di amministrazione.

Art. 10 Diritto di opzione

In caso di aumento del capitale azionario le azioni di nuova emissione saranno riservate in opzione agli azionisti in proporzione al numero di azioni dagli stessi già possedute.

Tale diritto può essere soppresso unicamente per gravi motivi, segnatamente in caso di assunzione di imprese o di parti di impresa, di partecipazione ad altre imprese, nonché in caso di compartecipazione dei lavoratori.

III – ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

Art. 11 Organi

Gli organi della società sono:

- a) l'assemblea generale degli azionisti
- b) il consiglio di amministrazione
- c) l'ufficio di revisione

A) Assemblea generale

Art. 12 Generalità

L'assemblea generale degli azionisti costituisce l'organo supremo della società.

L'assemblea generale ordinaria ha luogo ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente. L'assemblea generale straordinaria può essere convocata secondo le esigenze.

Il consiglio di amministrazione, l'organo di revisione e i liquidatori hanno la facoltà di convocare l'assemblea generale.

Uno o più azionisti, rappresentati complessivamente almeno un decimo del capitale azionario possono pure chiedere la convocazione di un'assemblea generale straordinaria. La convocazione e l'iscrizione di una trattando all'ordine del giorno devono essere richieste per iscritto. Il consiglio di amministrazione è tenuto a convocare l'assemblea entro il termine di due mesi.

Art. 13 Convocazione

L'assemblea generale è convocata dal consiglio di amministrazione.

Le trattande all'ordine del giorno, le proposte del consiglio di amministrazione e quelle degli azionisti che hanno richiesto la convocazione dell'assemblea sono menzionate nella convocazione.

La convocazione è indirizzata per iscritto agli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno venti giorni prima della data dell'assemblea. La convocazione per l'assemblea generale ordinaria deve pure fare menzione del deposito e della messa a disposizione degli azionisti, presso la sede della società, dei rapporti di gestione e di revisione, così come della facoltà degli azionisti di richiedere l'invio delle copie di detti documenti.

Nessuna deliberazione può essere presa dall'assemblea generale su oggetti che non siano stati debitamente iscritti all'ordine del giorno; sono eccettuate le proposte di convocazione di un'assemblea generale straordinaria o di istituire una verifica speciale.

Art. 14 Riunione di tutti gli azionisti

I proprietari o rappresentanti di tutte le azioni possono, purché nessuno vi si opponga, tenere un'assemblea generale anche senza osservare le formalità prescritte per le convocazioni.

Se tutti i proprietario rappresentanti di tutte le azioni sono presenti, tale assemblea può validamente trattare tutti gli argomenti di spettanza dell'assemblea generale e deliberare su di essi.

Art. 15 Diritto di voto; rappresentanza

Ogni azione ha diritto a un voto.

Un azionista non può farsi rappresentare che da un altro azionista. Resta riservata la possibilità della rappresentanza legale. I membri presenti del consiglio di amministrazione decidono circa il riconoscimento di una procura.

Art. 16 Costituzione dell'assemblea; processo verbale

L'assemblea generale è presieduta dal presidente ed in caso di suo impedimento od assenza, da altro membro del consiglio di amministrazione.

Il segretario e gli eventuali scrutatori, che non devono necessariamente essere azionisti, sono designati di volta in volta dall'assemblea.

Il segretario redige il processo verbale, che sarà firmato anche dal presidente e che dovrà contenere:

1. il numero, la specie, il valore nominale e la categoria delle azioni rappresentate dagli azionisti, dagli organi e dai rappresentanti indipendenti e dai rappresentanti depositari;
2. le deliberazioni ed i risultati delle nomine;
3. le domande di raggugli e le relative risposte;
4. le dichiarazioni date a verbale dagli azionisti.

Art. 17 Competenze

All'assemblea generale spettano i seguenti poteri inalienabili:

1. l'approvazione e la modifica dello statuto;
2. la nomina degli amministratori e dei membri dell'ufficio di revisione;
3. la nomina del presidente del consiglio d'amministrazione;
4. l'approvazione del rapporto annuale e del conto di gruppo;
5. l'approvazione del conto annuale, come pure la deliberazione sull'impiego dell'utile risultante dal bilancio, in modo particolare la determinazione del dividendo e della partecipazione agli utili;
6. il discarico agli amministratori;
7. le deliberazioni sulle materie ad essa riservate dalla legge o dallo statuto, tra le altre attribuzione di quote di utili amministratori (cfr. art. 30).

L'assemblea generale può approvare il conto annuale e deliberare sull'impiego dell'utile risultante dal bilancio solo se le sia sottoposta una relazione di verifica e sia presente una revisione. L'assemblea generale può prescindere dalla presenza di un revisore con decisione unanime.

Art. 18 Deliberazioni e nomine

Salvo contraria disposizione della legge o dello statuto l'assemblea generale prende le sue deliberazioni e fa le nomine di sua competenza a maggioranza assoluta di voti delle azioni rappresentate. Al secondo turno di scrutinio decide la maggioranza relativa. In caso di parità di voti, il voto del presidente è decisivo; in caso di elezioni si procede a un sorteggio. Il voto viene di regola espresso per alzata di mano.

Una deliberazione dell'assemblea generale approvata da almeno due terzi dei voti rappresentati e dalla maggioranza assoluta dei valori nominali rappresentati è necessaria per:

1. la modifica dello scopo sociale e della ragione sociale;
2. l'introduzione di azioni con diritto di voto privilegiato;
3. la limitazione della trasferibilità delle azioni nominative;
4. l'aumento autorizzato o condizionale del capitale;
5. l'aumento del capitale con capitale proprio, mediante conferimento in natura o per assunzione di beni, e la concessione di vantaggi speciali
6. la limitazione o soppressione del diritto d'opzione;
7. il trasferimento della sede della società;
8. lo scioglimento della società senza liquidazione;
9. la revoca del consiglio di amministrazione;
10. la cessione della concessione radiofonica o la rinuncia alla stessa;
11. le modifiche al regolamento di organizzazione della società.

B) Consiglio di amministrazione

Art. 19 Composizione

Il consiglio d'amministrazione è composto da uno o più membri che devono essere azionisti, eletti dall'assemblea generale per una durata di tre anni. La rielezione è sempre ammessa.

Il mandato ha fine il giorno dell'assemblea generale ordinaria. Un membro subentrante eletto durante il periodo amministrativo resta in carica per tutta la durata del mandato che sarebbe stato del suo predecessore.

Art. 20 Costituzione

Il presidente del consiglio di amministrazione è eletto dall'assemblea generale.

Il consiglio di amministrazione si organizza in modo autonomo. Esso elegge un segretario, che non deve necessariamente essere membro del consiglio stesso, o socio.

Art. 21 Sedute, processo verbale

Il consiglio di amministrazione è convocato dal suo presidente ed in caso di suo impedimento od assenza da altro membro del consiglio di amministrazione, ogni qualvolta gli affari lo richiedano, ma almeno una volta all'anno.

Ogni amministratore può esigere dal presidente, indicando i motivi, la convocazione immediata del consiglio di amministrazione.

Ogni membro ha diritto di ottenere informazioni su tutti gli affari della società. Durante le sedute ogni membro può esigere di essere informato dagli altri membri, così come dalle persone incaricate della gestione.

Un Verbale firmato dal presidente e dal segretario riporta le decisioni del consiglio di amministrazione.

Art. 22 Deliberazioni

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito alla presenza della maggioranza assoluta dei membri. Esso delibera ed elegge a maggioranza dei membri presenti. In caso di parità il voto del presidente è decisivo.

Le decisioni possono essere prese anche mediante consenso per iscritto o via telefax ad una proposta formulata per iscritto o via telefax, purché la discussione orale non sia richiesta da un membro.

Art. 23 Attribuzioni

Il consiglio di amministrazione ha le seguenti attribuzioni inalienabili e irrevocabili:

1. l'alta direzione della società ed il potere di dare le istruzioni necessarie;
2. la definizione dell'organizzazione;
3. l'organizzazione della contabilità e del controllo finanziario, nonché l'allestimento del piano finanziario, per quanto necessario alla gestione della società;
4. la nomina e la revoca delle persone incaricate della gestione e della rappresentanza;
5. l'alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione, in particolare per quanto concerne l'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti e delle istruzioni;
6. l'allestimento del rapporto annuale, la preparazione dell'assemblea generale e l'esecuzione delle sue deliberazioni;
7. l'avviso al giudice in caso di eccedenza di debiti.

Il consiglio di amministrazione può attribuire la preparazione e l'esecuzione delle sue decisioni la vigilanza su determinati affari a comitati di amministratori o a singoli amministratori. Provvede per un'adeguata informazione dei suoi membri.

Esso è inoltre competente per tutte le decisioni non riservate dalla legge o dallo statuto dell'assemblea generale.

Art. 24 Gestione; rappresentanza

Il consiglio di amministrazione può delegare integralmente od in parte la gestione dei singoli amministratori o a terzi conformemente ad un regolamento d'organizzazione che verrà, data la necessità, stabilito.

Il consiglio di amministrazione può delegare il potere di rappresentanza ad uno o più amministratori (delegati) o a terzi (direttori).

Esso può nominare procuratori ed altri mandatari.

C) Ufficio revisione

Art. 25 Requisiti

L'assemblea generale nomina uno o più revisori che costituiscono l'ufficio di revisione.

Almeno un revisore deve avere in svizzera il proprio domicilio, la propria sede o una succursale iscritta nel registro di commercio.

Art. 26 Indipendenza

I revisori devono essere indipendenti dal consiglio di amministrazione e dall'azionista che dispone della maggioranza dei voti.

In particolare non possono essere né dipendenti della società da verificare né eseguire per essa lavori incompatibili con il mandato di verifica.

Art. 27 Durata della nomina

I revisori sono nominati per il periodo di tre anni. Il loro mandato termina con l'assemblea generale cui va rappresentata l'ultima relazione. È ammessa la rielezione.

Art. 28 Attribuzioni

Le attribuzioni dell'ufficio di revisione sono fissate negli art. 728 – 731 CO.

IV – COMMISSIONE DEI PROGRAMMI

Art. 29 Generalità, attribuzioni

La commissione dei programmi è un'istanza consultiva del consiglio di amministrazione in merito alla concezione dei programmi radiofonici e del palinsesto, alla supervisione della loro produzione e diffusione

e al controllo della loro conformità ai principi etici e morali della società e alle norme legali disciplinanti la concessione radiofonica.

La commissione dei programmi collabora con la direzione della radio, proponendo tipologie e contenuti dei programmi e modifiche del palinsesto, nonché verificando periodicamente il rispetto della linea editoriale.

In caso di divergenze con la direzione della radio, o allorquando siano riscontrate contraddizioni con la linea editoriale, la commissione dei programmi avverte tempestivamente il consiglio di amministrazione, formulando eventuali proposte.

Art. 30 Commissione e nomina

La commissione dei programmi, nominata dall'assemblea generale, è composta da nove membri, che, salvo casi eccezionali, non possono essere membri del consiglio di amministrazione, così suddivisi:

- tre membri proposti dalla Fondazione un cuore giovane batte in città;
- due membri proposti dal consiglio di amministrazione, ma estranei alla Fondazione un cuore giovane batte in città;
- tre membri, non azionisti, eletti liberamente dall'assemblea generale;
- un membro nella persona del direttore generale della Radio Fiume Ticino.

Il presidente è designato dall'assemblea generale.

I nominativi dei membri proposti dalla Fondazione un cuore giovane batte in città, e in quelli proposti dal consiglio di amministrazione, devono essere comunicati all'assemblea generale, la quale deve attenersi a tale proposte, a meno che motivi gravi vi si oppongano.

Art. 31 Durata in carica

La commissione dei programmi viene eletta per un periodo di due anni. La rielezione è ammessa.

Il mandato ha fine il giorno dell'assemblea generale ordinaria. Un membro subentrante eletto durante il periodo amministrativo resta in carica per tutta la durata del mandato che sarebbe stato del suo predecessore.

V – VARIE

Art. 32 Esercizio sociale

L'esercizio sociale è stabilito dal consiglio di amministrazione.

Art. 33 Contabilità, basi legali

Il conto economico, il bilancio e l'allegato ed ogni altro documento attinente alla relazione sulla gestione sono allestiti in base alle norme legali che disciplinano la materia.

Art. 34 Ripartizione degli utili

L'utile d'esercizio va utilizzato secondo le norme di cui gli art. 671 e ss. CO:

Art. 35 Pubblicazioni

Le Comunicazioni agli azionisti avvengono a mezzo del Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio o, qualora tutti gli azionisti siano conosciuti, mediante avviso personale.

Art. 37

Per quanto non è previsto dal presente statuto valgono le norme del CO applicabili in materia.

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE della RADIO FIUME TICINO SA

I - BASE LEGALE

Art. 1 Base legale

In applicazione degli art. 716b e 718 CO, nonché dell'art. 24 dello statuto societario, il consiglio di amministrazione emana il presente regolamento di organizzazione.

Art. 2 Organi e funzioni

Oltre all'assemblea generale e all'ufficio di revisione, operano in seno alla società con funzioni dirigenziali:

- a. il consiglio di amministrazione
- b. il comitato direttivo
- c. il presidente del consiglio di amministrazione
- d. l'amministratore delegato
- e. il direttore della radio

Operano inoltre quali capi settore:

- f. il responsabile del settore programmi
- g. il responsabile del settore amministrativo
- h. il responsabile del settore marketing

II - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 3 Competenze statutarie

1. Il consiglio di amministrazione gestisce gli affari della società a norma di legge e in conformità allo statuto societario.
2. Esso delibera su tutti gli affari che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto ad altri organi della società.
3. In particolare il consiglio di amministrazione ha le competenze inalienabili previste dall'art. 23 dello statuto.

Art. 4 Altre competenze

1. Il consiglio di amministrazione decide la nomina e la revoca del comitato direttivo.
2. Il consiglio di amministrazione, in base alle proposte del comitato direttivo, decide:
 - a. la nomina e la revoca dell'amministratore delegato;
 - b. la nomina e la revoca del direttore della radio;
 - c. la nomina del vicepresidente;
 - d. la politica aziendale, gli obiettivi aziendali a lungo termine, i programmi di sviluppo a medio termine, la politica degli affari;
 - e. gli obiettivi annuali, il budget annuale e il piano degli investimenti, il bilancio, compreso quello consolidato, così come i principi per le valutazioni, gli ammortamenti e gli accantonamenti;
 - f. la sottoscrizione, la disdetta e il riscatto anticipato di prestiti e mutui a medio e lungo termine, e il finanziamento di progetti importanti;
 - g. la sottoscrizione e la disdetta di contratti di locazione e affitto;
 - h. l'esame dei requisiti e delle competenze dell'ufficio di revisione;
 - i. l'impugnazione di delibere dell'assemblea generale contrarie alla legge o allo statuto;
 - l. l'emanazione di regolamenti e linee direttive all'attenzione del comitato direttivo, dell'amministratore delegato e del direttore della radio;
 - m. la decisione riguardo ad un eventuale aumento del capitale azionario, nella misura in cui sia di sua competenza, e le relative modifiche statutarie;
 - n. la fissazione delle indennità riconosciute ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato direttivo;
 - o. la proposta all'assemblea generale sull'impiego dell'utile risultante dal bilancio;
 - p. l'acquisto o la vendita di partecipazioni ad altre società;
 - q. spese per investimenti e manutenzioni superiori a fr. 50'000.--;
 - r. l'avvio di procedure giudiziarie o la loro conclusione per transazione per importi superiori a fr. 20'000.--;
 - s. l'alienazione di impianti della società con valore superiore a fr. 30'000.--.

Art. 5 Convocazione

1. Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente ogni qualvolta gli affari lo richiedano, ma almeno una volta all'anno.
2. Ogni amministratore può esigere dal presidente, indicando i motivi, la convocazione immediata del consiglio di amministrazione. Uguale diritto spetta all'amministratore delegato.

Art. 6 Ordine del giorno

1. Il presidente del consiglio di amministrazione stabilisce, dopo essersi consultato con l'amministratore delegato, l'ordine del giorno.
2. Ogni membro ha la facoltà di proporre l'inserimento di una trattanda all'ordine del giorno, nella misura in cui abbia presentato richiesta per iscritto almeno 15 giorni prima della seduta.

3. La convocazione con l'ordine del giorno deve essere trasmessa ai membri di regola 10 giorni prima della seduta.
4. Il consiglio di amministrazione può deliberare su oggetti non all'ordine del giorno soltanto con il consenso dei membri presenti.

Art. 7 Verbale

Le discussioni, in forma sintetica, e le decisioni del consiglio di amministrazione vengono verbalizzate da un segretario di volta in volta designato. Il verbale viene approvato alla seduta successiva e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art. 8 Presenza dell'amministratore delegato e del direttore della radio

L'amministratore delegato e il direttore della radio, nella misura in cui non siano al contempo membri del consiglio di amministrazione, partecipano di regola alle sedute del medesimo.

Art. 9 Diritto all'informazione

1. Ogni membro del consiglio di amministrazione può chiedere informazioni circa tutti gli affari della società.
2. In occasione di ogni seduta il direttore deve orientare i membri sugli affari in corso e sugli avvenimenti principali che interessano la società.
3. Qualora un membro del consiglio di amministrazione chieda al di fuori di una seduta informazioni o la visione di atti, il presidente deve essere informato. Quest'ultimo decide dopo essersi consultato con il direttore. In caso di rifiuto della richiesta, colui che l'ha presentata ha il diritto di chiedere che la stessa venga sottoposta per decisione al consiglio di amministrazione.

III - COMITATO DIRETTIVO

Art. 10 Composizione

Il comitato direttivo si compone di tre membri, compresi il presidente e il vicepresidente, designati dal consiglio di amministrazione.

Art. 11 Presenza dell'amministratore delegato e del direttore della radio

L'amministratore delegato e il direttore della radio, nella misura in cui non siano al contempo membri del comitato direttivo, partecipano di regola alle sedute del medesimo.

Art. 12 Procedure

Per quanto concerne la convocazione, il metodo di lavoro, le decisioni e la partecipazione della direzione sono applicabili per analogia le norme relative al consiglio di amministrazione.

Art. 13 Competenze

1. Il comitato direttivo è competente per la preparazione dei lavori del consiglio di amministrazione e l'approvazione delle proposte della direzione. Esso sorveglia la gestione degli affari, il raggiungimento degli obiettivi posti, il rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti.
2. Il comitato direttivo propone al consiglio di amministrazione le decisioni previste all'art. 4 cpv. 2 lett. a; sulla base delle proposte dell'amministratore delegato, le decisioni previste dall'art. 4 cpv. 2 lettere b-s.
3. Il comitato direttivo decide, in base a proposte dell'amministratore delegato:
 - a. spese per investimenti e manutenzioni tra fr. 10'000.-- e fr. 50'000.--;
 - b. l'avvio di procedure giudiziarie, rispettivamente la loro conclusione per transazione per importi inferiori a fr. 20'000.--;
 - c. l'alienazione di impianti della società con valore compreso fra fr. 5'000.-- e fr. 30'000.--;
 - d. le linee direttive della politica di informazione societaria;
 - e. le disposizioni generali di politica del personale, e la determinazione degli effettivi del personale;
 - f. la nomina e la revoca del personale;
 - g. la designazione dei capi settore;
 - h. le questioni relative al personale che non siano esplicitamente demandate ad istanza superiore o inferiore;
 - i. gli obiettivi periodici per l'amministratore delegato, il direttore e i capi settore;
 - l. il programma annuale di attività.

IV - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Art. 14 Competenze**

1. Il presidente del consiglio di amministrazione dirige le sedute del consiglio stesso e del comitato direttivo, ed esegue con un altro membro del comitato direttivo tutti gli atti in relazione con le competenze che per legge, per statuto o in base al presente regolamento, sono devolute al consiglio di amministrazione o al comitato direttivo.
2. Egli prepara le decisioni dell'assemblea generale, del consiglio di amministrazione e del comitato direttivo e ne controlla l'esecuzione.
3. Egli sorveglia le persone a cui è affidata la gestione degli affari, in particolare per quanto riguarda il rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti.

4. Egli sostiene l'amministratore delegato e il direttore nel rappresentare la società; situazioni importanti vengono da essi discusse preliminarmente.
5. Qualora il presidente fosse impedito, o su delega dello stesso, le sue funzioni e i suoi compiti verranno assunti dal vicepresidente o da un altro membro del consiglio di amministrazione.

V - AMMINISTRATORE DELEGATO

Art. 15 Competenze

1. L'amministratore delegato è il garante della corretta condotta operativa della società. Egli sorveglia la conduzione degli affari e lo svolgimento delle funzioni in ogni ambito e ad ogni livello dell'azienda.
2. In particolare l'amministratore delegato è responsabile per:
 - a. l'informazione corrente, tempestiva e competente del consiglio di amministrazione, del comitato direttivo e del presidente del consiglio di amministrazione circa l'attività e la situazione dell'azienda;
 - b. il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli organi societari;
 - c. il raggiungimento degli obiettivi periodici fissati al direttore, ai capi settore e al personale;
 - d. il rispetto dei preventivi finanziari e degli impegni contrattuali dell'azienda;
 - e. la pianificazione a medio e lungo termine conformemente alle linee direttive emanate dagli organi societari;
 - f. la rappresentanza dell'azienda verso l'esterno, in accordo con il presidente del consiglio di amministrazione;
 - g. la gestione del marketing strategico dell'azienda, segnatamente nell'ambito della promozione della medesima, della sua immagine, dei suoi interessi morali ed economici, e della sua presenza nel territorio;
 - h. la cura dei contatti sociali e commerciali con i partner dell'azienda e con le istanze amministrative;
 - i. la concezione, la realizzazione e la gestione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'azienda in proprio o in collaborazione con terzi.
3. L'amministratore delegato elabora proposte all'attenzione del comitato direttivo per quanto riguarda:
 - l. la politica aziendale, gli obiettivi aziendali a lungo termine, i programmi di sviluppo a medio termine, la politica degli affari;
 - m. gli obiettivi annuali, il budget annuale e il piano di investimenti, il bilancio, i principi per le valutazioni, gli ammortamenti e gli accantonamenti, così come la relazione sulla gestione;
 - n. la sottoscrizione, la disdetta e il rimborso anticipato di prestiti e mutui a medio e lungo termine;
 - o. la sottoscrizione e la disdetta di contratti di locazione e affitto;
 - p. gli affari dell'assemblea generale, del consiglio di amministrazione e del comitato direttivo;
4. L'amministratore delegato decide circa:
 - q. spese per investimenti e manutenzioni fino ad una somma di fr. 10'000.--;
 - r. l'alienazione di impianti fino ad una somma di fr. 5'000.--;
 - s. le spese di gestione corrente che singolarmente non superino l'importo di fr. 10'000.--;

- t. l'emanazione di disposizioni concernenti il personale nel quadro delle direttive generali approvate dal comitato direttivo.
5. L'amministratore delegato è direttamente subordinato al comitato direttivo.

VI - DIRETTORE

Art. 16 Competenze

1. Il direttore è responsabile per la condotta operativa dell'azienda. Egli esercita le sue competenze di conduzione nel rispetto delle disposizioni legali e statutarie, delle decisioni dell'assemblea generale, del presente regolamento, delle istruzioni e delle direttive del consiglio di amministrazione, del comitato direttivo e dell'amministratore delegato. Il direttore consulta regolarmente i capi settore, singolarmente o collegialmente, per ogni questione che concerna il loro ambito di attività o l'intera azienda.
2. In particolare il direttore è responsabile per:
 - a. il flusso costante di informazioni tra gli organi societari e i capi settore e il personale, e viceversa;
 - b. l'attuazione e il rispetto delle decisioni degli organi societari;
 - c. la costante sorveglianza dell'adeguatezza dell'infrastruttura tecnica, la tempestiva formulazione di proposte di aggiornamento e la regolare manutenzione della medesima;
 - d. il rispetto delle norme di legge e statutarie relative all'emittenza radiofonica, nonché il rispetto della concessione.
3. Il direttore è competente per:
 - e. la conduzione del personale;
 - f. la conduzione dei capi settore, il coordinamento del loro operato e la sorveglianza sui medesimi;
 - g. le scelte operative in ambito radiofonico, segnatamente quelle relative alla definizione del palinsesto, all'allestimento dei programmi e alle collaborazioni con enti esterni.

VII - CAPISETTORE

Art. 17 Definizione dei settori

1. L'attività societaria è suddivisa in settori di azione, condotti dai rispettivi responsabili.
2. I settori di azione sono i seguenti:
 - a. amministrazione
 - b. programmi
 - c. marketing

Art. 18 Amministrazione

1. Il settore amministrazione comprende tutta la gestione amministrativa e finanziaria della società. In particolare competono al settore amministrazione la tenuta della contabilità, la fatturazione delle prestazioni di qualsiasi genere prodotte dalla società, l'incasso delle fatture e più in generale l'intero traffico dei pagamenti, nonché la gestione amministrativa del personale.
2. Il capo del settore amministrazione è responsabile per l'espletamento dei compiti connessi al settore, garantisce il corretto allestimento dei documenti contabili, la puntuale fatturazione e il tempestivo incasso, sorveglia l'andamento finanziario dell'azienda e informa regolarmente l'amministratore delegato circa l'evoluzione della situazione finanziaria, segnatamente mediante un rapporto scritto mensile.

Art. 19 Programmi

1. Il settore programmi comprende la gestione della produzione radiofonica della società, segnatamente l'ideazione, la produzione e la diffusione dei programmi quotidiani, sia nel campo dell'informazione, che di quello dell'intrattenimento.
2. Il capo del settore programmi è responsabile per la conduzione del medesimo, per il rispetto del palinsesto, della programmazione delle emissioni radiofoniche, per l'assegnazione dei compiti ai collaboratori e per la sorveglianza sui medesimi.
3. Il capo del settore dei programmi ha la responsabilità della gestione dell'intera infrastruttura tecnica della società, segnatamente degli studi radiofonici e delle infrastrutture esterne, di proprietà della società o di terzi. In questo ambito egli fa capo a personale specializzato interno o esterno all'azienda.

Art. 20 Marketing

1. Il settore marketing comprende le attività operative di promozione aziendale nei confronti di pubblico e clienti, nonché di vendita dei prodotti pubblicitari (sponsorizzazioni e pubblicità).
2. Il capo del settore marketing deve concepire, sviluppare e mettere in atto le proposte di promozione aziendale, mantenere i contatti con i clienti della società, e coordinare e sorvegliare l'attività degli acquirenti pubblicitari.

Art. 21 Procedure

I capi settore gestiscono i rispettivi settori secondo le direttive del direttore, le norme legali, statutarie e regolamentari, nonché gli obiettivi periodici fissati dal comitato direttivo.

VIII - DIVERSI

Art. 22 Diritto di firma

1. La società è vincolata dalla firma collettiva di due aventi diritto.
2. Hanno diritto di firma collettiva a due il presidente del consiglio di amministrazione, i membri del comitato direttivo, l'amministratore delegato, il direttore, nonché altre persone designate dal consiglio di amministrazione.
3. Una procura per la firma individuale può essere conferita unicamente per affari determinati, e sottoscritta da due aventi diritto di firma iscritti a registro di commercio.
4. Per regola tutta la corrispondenza della società deve essere firmata da due persone aventi diritto di firma, indipendentemente dall'importanza del contenuto e del destinatario. Sotto i saluti e prima della firma deve figurare la ragione sociale della società.
Possono fare eccezione comunicazioni o orientazioni il cui contenuto è prestabilito (conferme di termini, ecc.). In questo caso si deve omettere l'indicazione della ragione sociale.

Art. 23 Confidenzialità

1. Le discussioni e le decisioni del consiglio di amministrazione e del comitato direttivo hanno carattere confidenziale.
2. Confidenziali sono pure tutte le informazioni acquisite dai membri delle suddette istanze nell'esercizio delle loro funzioni.

Art. 24 Affari urgenti

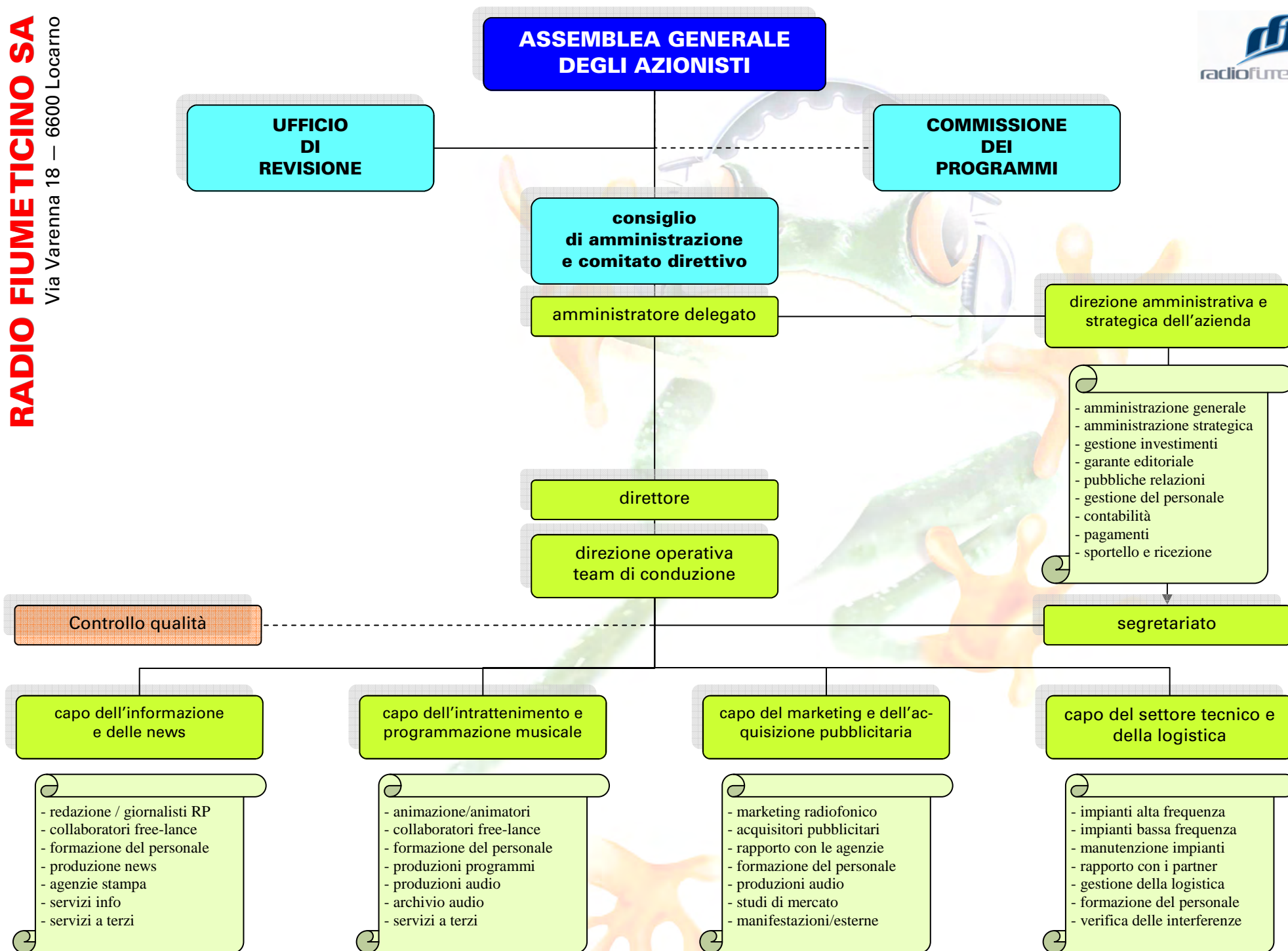
In casi di particolare urgenza, sia temporale che materiale, la direzione, con l'accordo del presidente del consiglio di amministrazione, può, oltrepassando le proprie competenze, intraprendere tutto quanto non consenta una dilazione; in questo caso appena possibile viene richiesta a posteriori la ratifica da parte del consiglio di amministrazione.

Art. 25 Norma abrogativa; entrata in vigore

1. Il regolamento di organizzazione del 9 luglio 1997 è abrogato.
3. Il presente regolamento, ratificato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 13.12.1999, entra in vigore al 1. gennaio 2000.

Il presidente del consiglio di amministrazione

Il direttore



LIBRO DELLE AZIONI DI RADIO FIUME TICINO SA

Azionista dal	N. azioni	Motivo	Azionista	Rappresentato da
26.05.1997	270	apporto	Fondazione UCGBC, Locarno	avv. Fabio Bacchetta Cattori
19.12.2000	150	aumento		e.s. Marcello Tonini
06.08.2003	200	aumento		Emilio Pozzi
15.06.2007	35	acquisto	da Scolari Marzio	
15.06.2007	20	acquisto	da Mossi Stefano	
26.05.1997	50	apporto	Società Elettrica Sopracenerina SA	Ugo Carrera
26.05.1997	15	apporto	Armando Dadò Editore SA, Locarno	Luca Dadò
26.05.1997	20	apporto	Frey Walter & Klaus S.n.c., Locarno	Klaus Frey
26.05.1997	35	apporto	Scolari Marzio, Gordola	Marzio Scolari
15.06.2007	-35	vendita	(trasferiti alla Fondazione UCGBC)	annullato
26.05.1997	20	apporto	Hafen Arnoldo, Locarno	Arnoldo Hafen
26.05.1997	20	apporto	Mossi Stefano, Giubiasco	avv. Stefano Mossi
15.06.2007	-20	vendita	(trasferiti alla Fondazione UCGBC)	annullato
26.05.1997	15	apporto	Parietti Duilio, Russo	Duilio Parietti
15.06.1999	-15	vendita	(trasferiti a Oscar Acciari)	annullato
15.06.1999	15	acquisto	Acciari Oscar, Minusio	Oscar Acciari
	795	Totale delle azioni corrispondenti al capitale iscritto a bilancio		

Azioni nominative di fr. 1000.-- cadauna per un totale di Fr. 795'000.--

Rapporto annuale delle emittenti radiofoniche e televisive

Periodo: 2006 (1.1.2006 - 31.12.2006)

I. Informazioni generali

Nome della rete: Radio Fiume Ticino

Nome e indirizzo dell'emittente

Nome dell'emittente: Radio Fiume Ticino S.A.

Indirizzo

Via	Via Varenna	Numero	18
CAP	6600	Luogo	Locarno
Telefono	091 756 15 85	Fax	091 756 15 87
E-Mail	marcello@radioticino.ch		

Persona di contatto

Cognome	Tonini	Nome	Marcello
---------	--------	------	----------

Commissione di programma

Avete avuto una commissione di programma in 2006? sì no

Persona di contatto

Cognome	Acciani	Nome	Oscar
---------	---------	------	-------

Indirizzo

Via	Via Varenna	Numero	18
CAP	6600	Luogo	Locarno
Telefono	091 756 15 85	E-Mail	oscar@radioticino.com

Direzione

Come la vostra direzione era composta nel 2006? Per favore nominate tutti i membri della direzione con la loro funzione rispettiva.

Cognome	Nome	Funzione
Tonini	Marcello	Amministratore delegato
Acciani	Oscar	Direttore dell'emittente
Panetti	Dulio	Responsabile marketing
Vanetti	Matteo	Responsabile animazione
Pozzi	Emilio	Responsabile logistica

II. Organizzazione

Forma giuridica dell'emittente

Società per azioni Associazioni Fondazione Cooperativa Altro

Consiglio d'amministrazione o di fondazione

Avete avuto un consiglio d'amministrazione o di fondazione in 2006?

Consiglio d'amministrazione Consiglio di fondazione nessuno

Quanti membri aveva il consiglio d'amministrazione o di fondazione?

Persone

di cui Donne

Uomini

Persona di contatto (presidente)

Cognome Nome

Indirizzo

Via Numero

CAP Luogo

Telefono E-Mail

Quadro relativo alla suddivisione del capitale azionario, sociale, della fondazione o dell'associazione e della percentuale dei diritti di voto

- Ammontare del capitale Franchi

- Suddivisione del capitale (parti \geq 5%)

Nome	Parti in franchi	Parti in percenti (%)	Diritto di voto in percenti (%)
Fondazione "Un cuore giovane batte in città"	620'000.--	77	77
Società Elettrica Sopracenerma	50'000.--	6	6
Marzio Scolari	35'000.--	4	4
Arnoldo Hafen	20'000.--	3	3
Frey Walter e Klaus S.n.c.	20'000.--	3	3
Stefano Mossi	20'000.--	3	3
Oscar Acciarri	15'000.--	2	2
Amaando Dadò Editore	15'000.--	2	2

Quadro della partecipazione dei soci (\geq 20 % del capitale) ad altre imprese mass media e non mass media

Nome socio	Nome impresa mass media	Nome altra impresa	Partecipazione in franchi	Partecipazione in percenti del capitale
nessuno				

III. Personale

Numero di dipendenti e percentuale dei posti (giorno di riferimento: 31.12.2006)

Posti fissi	Numero di collaboratori	Posti in percentuale
Direzione:	2	150
Redazione / Animazione:	8	535
Tecnica:	2	30
Amministrazione:	2	150
Pubblicità:	3	250
altro:	1	100
Totale:	18	1215

Collaboratori indipendenti	Numero di collaboratori	Posti in percentuale
Collaboratori indipendenti pagati	3	65
Collaboratori indipendenti non pagati	11	110
Totale:	14	175

Quadro della formazione 2006 in giorni (solo collaboratori fissi)

	Formazione esterna	Formazione interna
Direzione:	20 Giorni	0 Giorni
Redazione / Animazione:	40 Giorni	16 Giorni
Tecnica:	4 Giorni	0 Giorni
Amministrazione:	4 Giorni	2 Giorni
Pubblicità:	30 Giorni	18 Giorni
altro:	1 Giorni	0 Giorni
Totale:	99 Giorni	36 Giorni

Sono stati realizzati dei colloqui di personale con tutti i collaboratori e tutte le collaboratrici in 2006?

sì no

Avete avuto un sistema salariale di prestazione in 2006?

si no

IV. Diffusione

Come è stato diffuso il vostro programma nel 2006? Per favore, distinguere tra diffusione analogica e diffusione digitale.

analogico

terrestre cavo satellite

digitale

terrestre cavo satellite

Con quali imprese avete collaborato soprattutto in materia di diffusione nel 2006 (ad es.. Swisscom, Cablecom)? Per favore, distinguere tra diffusione analogica e diffusione digitale.

	analogico		
	terrestre	Cavo	Satellite
Nome dell'impresa	Swisscom Broadcast	Cablecom	

	digitale		
	terrestre	Cavo	Satellite
Nome dell'impresa			

Dove il vostro programma è stato diffuso nel 2006? Distinguate tra diffusione analogica e diffusione digitale e descrivete quanto più precisamente possibile le zone di servizi rispettivi.

	terrestre	Cavo	Satellite
Regione di diffusione analogica	Sopraceneri e Mesolana Lombarese e Vals Bellinzonese e Tre Valli Nespolina e Gelona	Sopraceneri e Sottoceneri	

Regione di diffusione digitale

Avete anche offerto il vostro programma o parti del vostro programma in Internet?

- Il programma intero è stato diffuso esclusivamente su Internet (Webradio)
- Il programma intero come Live-Stream supplementare
- Alcune trasmissioni sono state offerte come Podcasts

Nomi delle trasmissioni offerte come Podcasts

Il Regionale, Zuppa Inglese, Intervista ad hoc.

V. Programma

Per favore indicate la ripartizione del vostro programma 2006 in minuti secondo le categorie seguenti:

a) Parole

	Minuti per anno		Minuti per anno
Informazioni locali / regionali	35000	Religione	1040
Altre informazioni	6000	Cultura	40000
Economia	0	Formazione / Scienza	1000
Sport	8500	Famiglia / Bambini	2080
Radiocommedia	0	Divertimento	3640
Servizio	1500	Pubblicità	43680
Boulevard	25520	Meteo	3000
altro	1	Totale (automatico)	158061

b) Musica: Sie prega di distinguere secondo la nazionalità degli interpreti; indicazioni in minuti

	Svizzera	Europa	USA	altro	Totale (automatico)
Classica	0	0	0	0	0
Jazz	1271	31779	9321	0	42371
Rock / Pop / Blues	5932	27683	65253	0	98868
Rap / Hip Hop / Techno	3390	5932	75422	0	84744
Musica popolare	0	0	0	0	0
Musica leggera	16525	49575	61016	0	127116
Totale (automatico)	27118	114969	211012	0	353099

Totale generale parola e musica (automatico) 521160 Minuti per anno

Avete ripreso regolarmente parti di programma fisse da altre emittenti o altri fornitori di programmi in 2006?

SÌ NO

Si prega di dichiarare i nomi dei parti di programma, loro fornitori ed i costi.

Parte di programma	Fornitori	Costi in Franchi
CARITAS IN RADIO	CARITAS TICINO, LUGANO	0

Costi totali per acquisto di programma (automaticamente)

0

Avete fornito regolarmente parti di programma fisse ad altre emittenti in 2006?

sì no

Agenzia di informazioni

A quali delle agenzie di informazioni seguente siete stato abbonati in 2006?

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Agenzia telegrafica svizzera | <input type="checkbox"/> Associated Press AP |
| <input type="checkbox"/> United Press International UPI | <input type="checkbox"/> Agence France Press AFP |
| <input type="checkbox"/> Reuters | <input type="checkbox"/> Deutsche Presse Agentur dpa |
| <input type="checkbox"/> Sportinformation Si | <input type="checkbox"/> Schweizer Feuilletondienst sfd |
| <input checked="" type="checkbox"/> altro, cioè: AGR, ITALIA | |

Archiviazione

Avete archiviato il programma 2006 intero?

sì no

Quanto tempo archiviate il programma intero?

- Durante i quattro mesi prescritti dalla legge
- Durante piu di tempo, cioè: 12 Mesi

Avete archiviato delle trasmissioni singole o dei parti di programma in 2006?

sì no

Quale trasmissioni o parti di programma avete archiviato in 2006?

11 REGIONALE; DUBBA INGLESE; TROVALAVORO; SCARABOCCHIO; IN GENERALE TUTTI GLI AUDIO 2006

Quanto tempo archiviate queste trasmissioni o parti di programma?

- Durante _____ Mesi
- illimitato

Chi a avuto accesso alle trasmissioni archiviate in 2006?

- solo per uso interno
- anche per interessati esterni

Come avete calcolato la consegna delle trasmissioni archiviate ai interessati esterni in 2006?

- importo forfettario
- secondo i carichi

Quanto hanno pagato gli interessati esterni per una trasmissione di una mezz'ora in 2006?

10,-- Franchi

VI. Management di qualità

Documenti di base

Quali documenti di base avete avuto in 2006?

Regolamento interno Carta Statuto di redazione Manuale di programma Manuale di produzione

Sono stati rinnovati questi documenti di base in 2006?

regolarmente irregolarmente mai

Processi

Quante volte avete avuto delle conferenze di redazione in 2006?

ogni giorno ogni settimana mensile più di rado mai

Quante volte avete avuto delle sedute di progettazione redazionale in 2006?

ogni giorno ogni settimana mensile più di rado mai

Quante volte avete fatto dei controlli sistematici di trasmissioni in 2006?

ogni giorno ogni settimana mensile più di rado mai

Quante volte avete fatto delle critiche di trasmissioni in 2006?

ogni giorno ogni settimana mensile più di rado mai

Quante volte avete fatto delle osservazioni sistematiche di trasmissioni in 2006?

ogni giorno ogni settimana mensile più di rado mai

VII. Istanze di ricorso

Organo di mediazione

Sono stati inoltrati reclami concernenti la vostra rete presso l'organo di mediazione in 2006?

sì no

Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR)

L'AIRR ha ricevuto ricorsi sulle emissioni oggetto di reclamo in 2006?

sì no

VIII. Finanze

Conto economico al 31.12.2006

Costi (in franchi)

Personale

Salari

Contributi sociali

Onorari

Spese

DIREZIONE AZIENDALE

Direzione Generale

Daniele Lotti

Segretariato e Marketing

Isabella Lucchini

Centro Servizi Condivisi

Daniele Lotti

Tecnica

Pietro Mariotta

Proprietà Impianti

Daniele Lotti

Vendita

Davide Righetti

Staff

Pietro Stefani

Centro Servizi Condivisi interno

Gabriele Dadò

Rolf Endriss
Quirico Leoni
Silvano Leoni
Carlo Rondelli
Simone Tanner

Gestione Rete

Adriano Laloli

Enrico Biella
Claudio Roncoroni
Fiorenzo Scerpella

Progettazione Rete

Charly Guscetti

G.B. Franchina
Fabio Laloli
Flora Martini
Fabio Massera
Alessandro Morosi
Antonio Pedrazzini
Sergio Riva
Paolo Speciali
Patrick Vacchini

Generazione

Enrico Biella

Servizi

Giovanni D'Antico

Valore Impianti

Giovanni D'Antico

Tecnica Impianti

Giovanni D'Antico

Gestione Clienti

Giustino Genazzi

Clienti e Metering

Alvaro Pozzi

Debitori

Aurelia Alato

Centro Servizi Condivisi esterno

Maurizio Bellanca

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
06.05		Ricomincio da 3 ('18)	3 canzoni scelte accuratamente per ripercorrere 3 decenni di grandi successi				
06.30		<i>Laura Mella</i>					
06.45	Aktivo Tertianum ('18)	Caffè Scorretto ('150)	Mix di musica, informazione e divertimento a cura di Laura Mella				
07.00	Settimanale dedicato alla terza età	Zuppa Inglese SHORT ('4)	Programma satirico condotto da Sergio Savoia				
07.10							
07.20							
07.30		Infomattino ('12)	Radiogiornale con le ultime notizie internazionali, regionali e locali			Il Regionale ('20)	RFT Replay ('180)
07.45						Ricomincio da 3 ('18)	Il meglio della settimana su RFT
08.00		AGENDA REGIONALE ('4)	In pochi minuti tutti gli appuntamenti in cartellone nel Canton Ticino			Sport in pillole ('10)	Scarabocchio ('18)
08.15						<i>Antonella</i>	Programma per i bambini
08.20						ZigZagAnto Weekend ('180)	
08.30		Notiziario Flash ('5)	Aggiornamento flash delle ultime notizie			Notiziario Flash ('5)	
08.45							Degustando ('18)
09.00		TROVALAVORO ('4)					
09.00		<i>Riccardo Medri</i>					
09.15		Curiosamente Oggi ('20)	La data odierna viene ripercorsa con le notizie e la musica che l'ha caratterizzata nel passato				
09.30		Notiziario Flash ('5)	Aggiornamento flash delle ultime notizie			AGENDA REGIONALE ('4)	
09.45		<i>Oscar Acciari</i>					
09.45		L'Alveare ('40)	Comento a microfono aperto sul fatto, la notizia del giorno. Oltre ad ospiti illustri anche gli ascoltatori possono intervenire in trasmissione.				
10.00		<i>Antonella Mannini</i>					
10.15		ZigzagAnto ('120)	Magazine a 360 gradi nel quale si spazia di diversi te				
10.30		Notiziario Flash ('5)	Aggiornamento flash delle ultime notizie			Notiziario Flash ('5)	
10.45		Degustando ('18)				Aktivo Tertianum ('18)	<i>Laura Mella,</i> <i>Laura Zucchetti</i>
11.00		Settimanale dedicato alla cucina/sapori					Le Laureate ('60)
11.15							
11.30		AGENDA REGIONALE ('4)	In pochi minuti tutti gli appuntamenti in cartellone nel Canton Ticino				
11.45							
12.00		Il Meridiano ('10)	Aggiornamento flash delle ultime notizie			Il Meridiano ('10)	Caritas Insieme ('18)
12.15		Zuppa Inglese BLOG ('18)	Programma satirico condotto da Sergio Savoia			Sport in pillole ('10)	
12.30		Lunch Compilation ('60)	Selezione musicale con il meglio degli ultimi 30 anni			Zuppa Inglese BEST ('40)	Lunch Compilation ('120)
12.45							
13.00						AGENDA REGIONALE ('4)	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
14.00		Laura Mella				Matteo Vanetti Bitrate MAG ('180) Novità e notizie musicali	Riccardo Medri 33 un terzo... ('180) La musica più suonata da RFT
14.15		Zona Pomeriggio ('60)					
14.30		Matteo Vanetti					
14.45		Bitrate ('30)	Le ultime notizie e novità dal mondo della musica				
15.00		Notiziario Flash ('5)	Aggiornamento flash delle ultime notizie				
15.15		Riccardo Medri					
15.30		Curiosamente ('180)	Un mix di curiosità e informazioni alternate ad una buona colonna sonora per il pomeriggio di RFT				
15.45							
16.00		TROVALAVORO ('4)					
16.15							
16.30		Antonella Mannini					
16.30		Vox Populi ('5)	"RFT On the road" direttamente con la voce raccolta in strada, ogni giorno viene affrontato un argomento diverso				
16.45		Riccardo Medri					
16.50		Movida ('30)	Una finestra sulla vita notturna e sulla musica da ballare				
17.00		Angelo Chiello					
17.00		Sport Regionale ('7)	Le ultime notizie sportive con un occhio alla realtà regionale				
17.15							
17.30		Anticipazioni Regionale ('7)	Lancio dei titoli principali del Regionale in onda alle 18:30				
17.45							
18.00		Ricomincio da 3 ('18)	3 canzoni scelte accuratamente per ripercorrere 3 decenni di grandi successi				
18.15							
18.30		Il Regionale ('25)	Notiziario regionale				
18.45							
19.00							
						RFT10 ('60) 10 anni di musica, 10 anni di RFT	RFT10 ('180) 10 anni di musica, 10 anni di RFT
						Riccardo Medri 33 un terzo... ('180) La musica più suonata da RFT	TazeClub WE ('60) A cura dell'Ass. Diario e/o Tazebau

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
19.00							
19.15	Evergreen ('5) A cura dell'Ass. Anziani Pensionati e Invalidi	Edificando ('5) A cura della Scietà Impresari Costruttori	Scarabocchio ('18) Programma per i bambini	Degustando ('18) Settimanale dedicato alla cucina/sapori			Angelo Quatrate Music Club WE ('120) Rubrica dedicata ai gruppi emergenti della Svizzera italiana
19.30		TazeClub ('18)	Quotidiano "autogestito" dall'Associazione Giovanile Diario e/o Tazebau				
19.45							
20.00		Matteo Vanetti					
20.15		Bitrate ('30)	Le ultime notizie e novità dal mondo della musica				Angel Zapata
20.30		Angelo Quatrate	Rubrica dedicata ai gruppi emergenti della Svizzera italiana				Ritmo Caliente ('60)
20.45		Music Club ('30)					
21.00		Antonella Mannini				Matteo Vanetti	Cubetti Di Jazz ('60)
21.15		ZigZagAnto Di Sera ('90)				Style Chart ('60)	In collaborazione con JazzAscona
21.30		Vox Populi ('5)	"RFT On the road" direttamente con la voce raccolta in strada, ogni giorno viene affrontato un argomento diverso				
21.45							
22.00	Into The Night ('120)		Amit Live ('120)	Soul 2 Soul ('60)	RFT WEEKEND ('120)	Riccardo Medri	Creatures Of The Night('120)
22.15	Paolo Spalluto					Movida Weekend ('60)	Matteo Vanetti
22.30	Il meglio della musica Fusion e Jazzy		Musica jazz ed improvvisazione A cura dell'ass. musicale AMIT	Selezione Soul e R&B	Selezione musicale da ballare 50% Rap / 50% House		Viaggio musicale nelle sonorità Nu jazz e Chillout
22.45							
23.00			Creatures Of The Night ('60)			RFT WEEKEND ('120)	
23.15			Matteo Vanetti				
23.30			Viaggio musicale nelle sonorità Nu jazz e Chillout			Selezione musicale da ballare 50% Rap / 50% House	
23.45							
00.00		Il Regionale (repl)					Laura Mella,
00.15							Laura Zucchetti
00.30		AGENDA REGIONALE	In pochi minuti tutti gli appuntamenti in cartellone nel Canton Ticino				Le Laureate ('60)
00.45		Zuppa Inglese BLOG ('18)	Programma satirico condotto da Sergio Savoia				
		Altri Appuntamenti Informativi				Riccardo Medri	
		Previsioni Del Tempo Ore: 7:10, 7:40, 8:10 in diretta con Locarno Monti, 12:00 e 17:20				Movida Weekend ('60)	
		Viabilità Ore: 7:15, 8:30, 9:30, 12:00, 13:40, 15:15 e 17:00					

Locarno, 22 novembre 2007

Spettabile
Radio Fiume Ticino Sa
CP 941
6600 Locarno

Egregio direttore Acciari,
Egregi signori,

con la presente, a nome dell'Associazione giovanile Diario e/o Tazebau, accollo, con sentimento di gratitudine, la vostra disponibilità a mettere a disposizione, anche nei prossimi anni, spazi e programmi radiofonici rivolti al mondo giovanile, nell'ambito del rinnovo della concessione radiofonica di Radio Fiume Ticino e del relativo mandato di prestazione, attribuiti dall'Ufficio federale delle comunicazioni.

L'esperienza, maturata nei dieci anni di attività trascorsi, è stata positiva e ha contribuito a far conoscere le opinioni e le proposte culturali e ricreative dei giovani nella Svizzera italiana e a promuovere la loro progettualità.

In attesa di festeggiare con voi il rinnovo della concessione radiofonica, vi ringraziamo per la vostra disponibilità e vi salutiamo cordialmente

Emilio Pozzi
Coordinatore associazione
Diario e/o Tazebau

Centro Palagiovani
Via Varenna 18 • Casella postale 10
CH-6601 Locarno

Tel. ++41 (0)91 756 15 40
Fax ++41 (0)91 756 15 41
Cel ++41 (0)79 621 04 13

www.atmm.ch
info@atmm.ch

Locarno, 10 novembre 2007

Spettabile
Radio Fiume Ticino Sa
Direttore signor
Oscar Acciari
CP 941
6600 Locarno

Spettabile società radiofonica,
Egregio direttor Acciari,

con la presente, a nome dell'Accademia Ticinese di Musica, confermiamo la nostra disponibilità a fornire la nostra consulenza ed esperienza anche nei prossimi anni per curare spazi e programmi radiofonici rivolti al mondo musicale indigeno e per promuovere le produzioni svizzere.

L'esperienza, maturata nei dieci anni di attività trascorsi, è stata positiva e ha contribuito a far conoscere, in particolar modo, le proposte musicali della Svizzera italiana e le iniziative dell'ATM. In questo senso siamo felici di dare il nostro apporto al vostro palinsesto, nell'ambito del rinnovo della concessione radiofonica di Radio Fiume Ticino e del relativo mandato di prestazione, attribuiti dall'Ufficio federale delle comunicazioni.

In attesa di festeggiare con voi il rinnovo della concessione radiofonica, vi ringraziamo per la vostra disponibilità e vi salutiamo cordialmente,

Matteo Piazza

Direttore artistico ATM





Progetto di Comunicazione Efficace
rivolto ai giornalisti di
R3iii, Tele Ticino SA
e Radio Fiume Ticino SA

Progetto di Centro Teatro Attivo

CHI SIAMO

Centro Teatro Attivo S.r.l., fondato nel 1978, rappresenta con i suoi 800 allievi la più grande realtà privata italiana di formazione nel campo dello spettacolo.

Da oltre 10 anni, il team di docenti, registi, attori, doppiatori e speaker trasferisce le sue competenze dalla scena teatrale a quella aziendale.

Anche in Svizzera collaboriamo con corsi di formazione manageriale rivolti a diverse realtà: UBS, Credit Suisse, Banca del Gottardo, Università della Svizzera Italiana e Polizia Cantonale.

Da quindici anni formiamo i giornalisti di RTSI a Comano, Besso e della SSR a Berna.



PREMESSA

R3iii, Tele Ticino SA e Radio Fiume Ticino SA intendono offrire ai loro giornalisti un laboratorio di tecniche espressive al fine di rendere più impattante la comunicazione radiofonica e televisiva. I corsi si svolgeranno in Ticino, in sede da definirsi.

PROPOSTA DI FORMAZIONE per gruppi di 8/9 partecipanti

- **Primo modulo**
 - Voce, dizione, espressività: 8 incontri di 4 ore
- **Secondo modulo**
 - Speakeraggio e interpretazione: 4 incontri di 3 ore
- **Terzo modulo** (rivolto ai giornalisti televisivi)
 - Conduzione televisiva: 4 incontri di 3 ore

CONTENUTI

Primo modulo

- tecniche di dizione
- voce e respirazione
- correzione cadenze regionali, ritmo, tono, pause
- lettura soggettiva – oggettiva – descrittiva - news

Secondo modulo

- tecnica microfonica - duttilità nell'interpretazione
- lettura documentari e spot

Terzo modulo

- gestione efficace del proprio ruolo di fronte alla telecamera (professionalità – naturalezza – incisività)



ASSOCIAZIONE ANZIANI PENSIONATI INVALIDI DELL'OCST

**Segretariato Cantonale
Sezione del Luganese**
Via Balestra 19 - CH-6900 Lugano

Tel. ++41 (0) 91 910 20 21
Fax ++41 (0) 91 910 20 22

Spettabile
RADIO FIUME TICINO
All'att. Dir. Oscar Acciari
Cp 941
6600 Locarno

Lugano, 21 novembre 2007

Dichiarazione di intenti

Egregio Signor Acciari,

vi ringrazio per la disponibilità e l'attenzione che avete sempre dedicato alla nostra Associazione. Siamo inoltre soddisfatti che i vostri programmi radiofonici dedicati agli anziani riprenderanno nel corso del 2008. Quest'iniziativa è senz'altro lodevole e meritevole di attenzione da parte di tutti coloro che si occupano della terza e quarta età. Vi confermo perciò la disponibilità e l'interesse dell'AAPI a partecipare al vostro ciclo di trasmissioni.

In attesa di vostre ulteriori informazioni le porgiamo, Egregio signor Acciari, i nostri migliori saluti.

Claudio Franscella
Segretario cantonale AAPI

info@amit-online.org

www.amit-online.org

AMIT

c/o Spazio Culturale Temporaneo

c.p. 2538

Piazza Indipendenza 1

CH-6500 Bellinzona



Progetto di collaborazione tra AMIT e Radio Fiume Ticino

Otto serate-concerto in diretta su RFT con gruppi proposti dall'associazione Amit.

Con questa iniziativa intendiamo partecipare attivamente alla lotta contro la scarsa visibilità sui media della musica improvvisata e jazz "Made in Ticino", sia a livello cantonale sia nazionale.

AMIT, in quanto portavoce della categoria professionale, ha scelto otto gruppi tra quelli segnalati dai suoi soci per una prima serie di serate-concerto in diretta radiofonica su Radio Fiume Ticino, proprio per permettere al pubblico di scoprire o riscoprire i professionisti di casa nostra che operano in un ambito musicale poco promosso e diffuso. Oltre alla proposta prettamente musicale c'è quella tematica, perché sarà di volta in volta invitato un ospite che affronterà un argomento o una problematica inerente al mondo della musica, con riferimento però sempre alla realtà locale.

Si è pensato ad una formula di emissione della durata di 50/55 min. così strutturata nelle grandi linee:

- Presentazione del gruppo e dell'ospite (l'ospite, membro di Amit, collocherà con il conduttore eventualmente anche nelle pause tra un brano e l'altro) e breve presentazione di AMIT e delle attività ed iniziative in corso: 5/10 min
- Concerto 30/35 min
- Breve intervista al gruppo con commenti ev. dell'ospite: 5 min
- Intervista all'ospite: 10 min

La musica proposta spazierà negli ambiti più disparati della musica caratterizzata dall'improvvisazione: dal contemporary mainstream all'improvvisazione pura, dal nu-jazz alla musica contemporanea.

Radio Fiume Ticino fornirebbe una splendida vetrina ai musicisti nostrani e darebbe un segnale chiaro a contrastare la tendenza ormai pluridecennale tipicamente e solo svizzera all'esterofilia musicale.

L'idea dei concerti live come "vetrina" all'interno del Palagiovani, inoltre, andrebbe ad arricchire la valenza culturale di un'importante spazio che già opera a favore della cultura ticinese.

Finanziamenti

In quanto associazione non a scopo di lucro non disponiamo di budget per gli artisti. Si dovrebbe fare capo a degli sponsor. Il costo per gli artisti si situa attorno agli 8'000 CHF. A questo si aggiungono le spese per la sonorizzazione degli eventi live.

Amit è in grado di collaborare attivamente alla ricerca di sponsor e si farà carico della promozione dell'evento presso i suoi associati e quelli delle associazioni affiliate (Jazzy Jam, SMS) e sui media.

Radio Fiume Ticino SA
Direttore Oscar Acciari
Casella Postale 941
6600 Locarno

Ascona, 23 novembre 2007

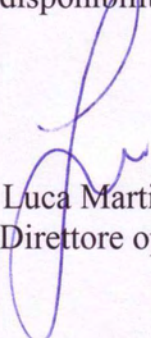
Programmi Jazz a RFT

Egregio direttore Acciari,
Egregi signori,

Con la presente, a nome di JazzAscona New Orleans & Classic, accogliamo la vostra disponibilità a mettere a disposizione, anche nei prossimi anni, spazi e programmi radiofonici dedicati alla musica "Jazz e dintorni" nell'ambito del rinnovo della concessione radiofonica di Radio Fiume Ticino attribuita dall'Ufficio federale delle comunicazioni.

Riteniamo l'esperienza positiva e utile per dare visibilità a un genere poco considerato dai media di oggi, promuovere realtà culturali diverse da quelle autoctone, e per promuovere il nostro festival.

Sicuri di poter contare sulla vostra collaborazione, vi ringraziamo per la vostra disponibilità e vi salutiamo cordialmente.


Luca Martinelli
Direttore operativo JazzAscona

info@amit-online.org

www.amit-online.org

AMIT

c/o Spazio Culturale Temporaneo

C.p. 2538

Piazza Indipendenza 1

CH-6500 Bellinzona



Oscar Acciari
Radio Fiume Ticino
C.p 941
6600 Locarno

Egregio Signor Acciari,

in quanto coordinatore per AMIT del progetto, con piacere prendo atto della Vostra disponibilità a concederci degli spazi radiofonici per la promozione della musica indigena caratterizzata dall'improvvisazione e jazz.

Ringraziandola sentitamente per l'interesse dimostrato, la saluto cordialmente.

Per AMIT
Il segretario

Marco Cortesi

Allegato: bozza Progetto AMIT

amit

Spettabile
Radio Fiume Ticino SA
a.c.a Direttore Acciari
Casella Postale 941
6600 Locarno

Lugano, 30 novembre 2007/cp

Egregi signori,,

con la presente, a nome di Caritas Ticino, vi ringraziamo per la vostra rinnovata disponibilità nel mettere a disposizione, anche nei prossimi anni, spazi e programmi radiofonici alla nostra organizzazione, nell'ambito del rinnovo della concessione radiofonica di Radio Fiume Ticino e del relativo mandato di prestazione, attribuiti dall'Ufficio federale delle comunicazioni.

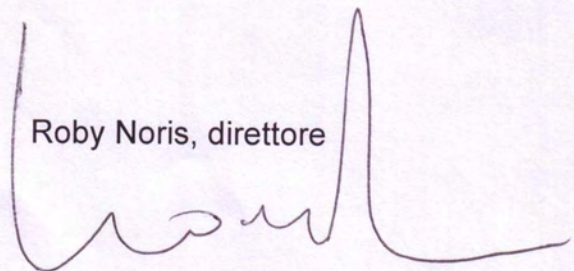
L'esperienza, maturata nei dieci anni di attività trascorsi, è stata positiva e ha contribuito a fornire il nostro contributo in ambito sociale nella Svizzera Italiana, promuovendo la nostra attività informativa.

Caritas Insieme in Radio, la nostra trasmissione, interamente prodotta nei nostri studi a Caritas Ticino (sede centrale via Merlecco 8 6963 Pregassona), infatti, opera nell'ambito di un intento informativo e formativo, con temi che riguardano questioni sociali, riflessioni antropologiche, testimonianze di solidarietà e di promozione umana a differenti livelli.

Lo spazio radiofonico da voi concessoci continuerà ad essere un prezioso ausilio alla diffusione di un pensiero solidale poco approfondito dalla produzione mediatica generale.

In attesa di festeggiare con voi il rinnovo della concessione radiofonica, vi ringraziamo per la vostra disponibilità e vi salutiamo cordialmente.

Roby Noris, direttore



Dichiarazione congiunta di TeleTicino SA, Radio 3i SA e Radio Fiume Ticino SA

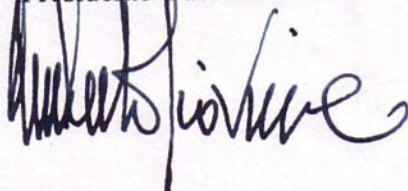
Gli operatori radiotelevisivi ticinesi privati (TeleTicino SA, Radio3i SA e Radio Fiume Ticino SA) attualmente al beneficio di una concessione federale per l'emittenza televisiva rispettivamente radiofonica locale-regionale intendono partecipare tutti e tre alla pubblica gara per le concessioni radio-TV previste dalla nuova LRTV.

Nel quadro di questa gara, essi dichiarano congiuntamente:

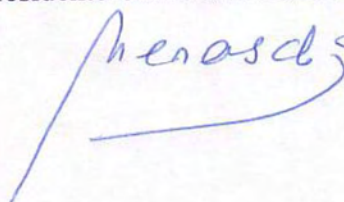
1. di impegnarsi a rispettare le condizioni minimali di lavoro della categoria come definite dalle rispettive associazioni mantello VSP e Telesuisse (v. allegato "Arbeitsbedingungen"), cercando per quanto possibile nei rispettivi ambiti di andare anche oltre i minimi definiti;
2. di impegnarsi a creare insieme le condizioni per un'adeguata formazione dei collaboratori, ritenuto che nella Svizzera italiana mancano strutture come il MAZ di Lucerna e il CRFJ di Losanna. In tal senso, al di là della formazione interna che ciascuno opererà nella propria azienda, essi si impegnano a:
 - organizzare propri corsi di dizione e recitazione per i collaboratori dei tre operatori, con il CTA di Milano in base all'offerta allegata;
 - far partecipare i propri redattori praticanti ai Corsi di giornalismo della Svizzera italiana, postulando l'inclusione dei tre operatori radiotelevisivi privati nell'associazione medesima che organizza tali corsi, accanto alla RTSI, agli editori di giornali e ai sindacati del ramo (richiesta già presentata al direttore dei Corsi, dott. Dino Balestra, v. allegato);
 - assicurare nei loro conti annuali di esercizio almeno l'1% della cifra d'affari totale (per la TV) rispettivamente almeno il 2% (per le radio) alle spese complessive di formazione del proprio personale.
3. individuare di comune accordo una società ticinese (presumibilmente la società AlwaysISO con sede a Gnosca, o altra da definire) che possa postulare il riconoscimento UFCOM per effettuare i controlli di qualità e fornire consulenze e raccomandazioni in lingua italiana sui processi lavorativi dei tre operatori.

Locarno-Melide, 3 dicembre 2007

Umberto Giovine
Presidente CdA Radio 3i SA



Alberto Ménasche
Presidente CdA TeleTicino SA



Marcello Tonini
Presidente CdA RFT



Always ISO di Gabriele Pedroni
CH-6525 Gnosca

Always 

No. IVA 499 500
Tel. + 41 91 829 10 11
Fax + 41 91 829 11 01
E-Mail gabriele.pedroni@alwaysiso.ch
Web <http://www.alwaysiso.ch>



Spett.
TeleTicino SA, Radio 3i SA, Radio Fiume Ticino SA
All'att. Sig. Claudio Gehringer
Via Carona 6
6815 Melide

Gnosca, 4 dicembre 2007
B0011486.doc pg/pg

Controllo qualità UFCOM

Egregi signori,
con riferimento ai colloqui intercorsi la scorsa settimana, vi confermo la mia disponibilità e il mio interesse ad effettuare i controlli di qualità richiesti dalle nuove concessioni per TeleTicino SA, Radio 3i SA e Radio Fiume Ticino SA.
Di conseguenza sono pure disposto ad annunciarmi all'UFCOM e ottemperare alle esigenze per essere riconosciuto quale organo di controllo.

In attesa di un vostro riscontro vogliate gradire i migliori saluti.



Gabriele Pedroni



Milano, 26 Novembre 2007

Spett.le
R3iii
 c.a. Sig. Umberto Giovani

Spett.le
Teleticino SA – Radio
 c.a. Sig. Filippo Lombardi

Spett.le
Fiume Ticino SA
 c.a. Sig Oscar Acciari

PREVENTIVO RELATIVO AL CORSO DI COMUNICAZIONE EFFICACE
RIVOLTO A GIORNALISTI RADIO E TELEVISIONE

CONTENUTO CORSO

Primo modulo: Voce, dizione, espressività	8 incontri di 4 ore ciascuno
Secondo modulo: Speakeraggio e interpretazione	4 incontri di 3 ore ciascuno
Terzo modulo: Conduzione televisiva (per giornalisti video)	4 incontri di 3 ore ciascuno

NUMERO PARTECIPANTI 8/9 persone per gruppo

COSTI

PRIMO MODULO	€ 5.600
SECONDO MODULO	€ 3.600
TERZO MODULO	€ 3.600

MATERIALE DIDATTICO

Libro di dizione € 20 a copia

TERMINI DI PAGAMENTO

In caso di cancellazione, comunicata nei 10 giorni lavorativi, precedenti alla data dell'incontro, verrà comunque fatturato il 50% della cifra prevista .

La fattura verrà emessa dal *Centro Teatro Attivo S.r.l* al termine dell'incontro formativo. Il pagamento sarà a 30 giorni DF tramite bonifico bancario.

Le tariffe si intendono al netto dell'IVA, non imponibile I.V.A. ex art. 40 D.L. n. 513/92 e successive modifiche.

Non sono incluse:

- le spese di trasferta, che corrisponderanno al viaggio in treno in prima classe andata e ritorno per ogni incontro
- attrezzature tecniche (microfoni, videocamera)
- eventuali operatori video e/o tecnici di registrazione

Carta dei valori e linea editoriale di Radio Fiume Ticino

Radio Fiume Ticino attraverso i propri collaboratori e il lavoro quotidiano si impegna a:

- 1) promuovere un'informazione libera ed indipendente, scevra dal condizionamento di partiti politici, gruppi di pressione o di interessi, interessata alla realtà regionale e locale e al dibattito pubblico.
- 2) promuovere un regime di poliarchia e le istituzioni democratiche della Confederazione e della Svizzera italiana in maniera critica ed aperta.
- 3) promuovere la libera formazione delle idee, in un contesto di pluralismo e di rispetto delle persone e della dignità umana, affidandosi al principio di equità e ricercando sempre la verità.
- 4) sostenere le piccole realtà regionali e locali, attraverso la promozione delle loro peculiarità e dei valori di coloro che le animano.
- 5) sostenere le fasce della popolazione quali giovani ed anziani, cercando di fornire il proprio contributo contro la loro emarginazione e favorendone l'integrazione nella società civile.
- 6) aiutare le comunità straniere della Svizzera italiana ad integrarsi nella nostra realtà, considerando anche le loro peculiarità culturali.
- 7) sostenere l'economia locale, attraverso un'informazione corretta e una politica di marketing leale e propositiva.

Manuale di redazione di Radio Fiume Ticino

Il presente manuale è indirizzato al personale di redazione o di animazione con compiti redazionali per lo svolgimento corretto della professione. Nell'applicazione del presente manuale per il controllo della qualità, vanno sempre tenuti in considerazione i principi contenuti nello statuto di redazione, che sancisce l'indipendenza e l'autonomia della redazione nel rispetto della linea editoriale. Base di partenza dei criteri generali è la Dichiarazione dei diritti e dei doveri del giornalista, di cui l'interessato prende conoscenza e dei cui principi sono ripresi, in parte, anche nel presente documento operativo.

A. Criteri generali

1. Il redattore è tenuto a fornire il proprio contributo realizzato autonomamente nel contenuto o nella forma del prodotto. La sua attività giornalistica consiste, come prescritto dai parametri del Registro Professionale (RP), nel raccogliere notizie, verificarle, sceglierle, strutturarle, analizzarle, illustrarle, attraverso il testo scritto o letto, il suono o una combinazione di essi allo scopo di diffonderle.
2. Il redattore ricerca sempre la verità e rispetta il diritto del pubblico di venirne a conoscenza. Mantiene la distanza critica e non si lascia influenzare da pressioni interne od esterne alla redazione.
3. Il redattore è tenuto a tutelare il segreto professionale e non rivela, in nessun modo, la fonte delle informazioni ricevute in via confidenziale.
4. Il redattore rispetta la vita privata delle persone. Eccezioni sono ammesse quando l'interesse pubblico e tale da esigerne il contrario. In ogni caso il redattore rinuncia alla divulgazione di accuse anonime. In tal senso è possibile eccezionalmente citare nomi di persone coinvolte in fatti di rilevanza penale soltanto allorquando esse ricoprono cariche pubbliche o di interesse pubblico. In tal senso si veda la normativa 7.6 della Dichiarazione dei diritti e dei doveri del giornalista.
5. Nei servizi di cronaca giudiziaria va sempre tenuta presente la presunzione d'innocenza.
6. I minorenni vanno tutelati. Per essi deve sempre esistere una protezione speciale, indipendentemente dalla notorietà della famiglia a cui partengono. Particolare prudenza, senso della misura e sensibilità devono essere usate nel riferire su reati violenti in cui siano implicati minorenni come vittime, colpevoli o testimoni.
7. Le vittime di reati sessuali vanno tutelate. I loro nomi sono protetti, così come quelli dei loro familiari.
8. In linea generale non si deve riferire di persone morte per suicidio. La pubblicazione è ammessa, eccezionalmente, quando il fatto personale in qualche modo incide su fatti di interesse pubblico generale.
9. In una controversia, in un dibattito pubblico o su qualsiasi tema in cui vi sono posizioni diverse, il redattore è tenuto sempre ad ascoltare anche l'altra parte e, in generale, gli

interessati. Le diverse prese di posizione devono essere diffuse nello stesso contributo, in modo corretto, chiaro e succinto. Si può eccezionalmente prescindere dall'ascolto della parte criticata, quando lo giustifichi un interesse pubblico preponderante.

10. Il redattore non si avvale di metodi sleali per procurarsi informazioni o documenti di qualsiasi natura. Non altera o lascia alterare documenti audio con l'intento di falsare l'originale. Rinuncia ad ogni forma di plagio.
11. Il redattore non accetta alcuna forma di vantaggio, diretto o indiretto, che possa, in qualche modo, limitare la sua indipendenza professionale.
12. Non è consentito remunerare un informatore, in quanto rischia di distorcere il contenuto della notizia e non solo la libera circolazione delle informazioni. L'eccezione è data in caso di interesse pubblico preponderante.
13. Il redattore è tenuto a rettificare ogni informazione che, diffusa, si sia rivelata materialmente in tutto o in parte inesatta. Il responsabile, in accordo con il Direttore, deve preoccuparsi di dare lo stesso peso alla rettifica di quello conferito all'informazione errata.
14. Il redattore che commenta un fatto di cronaca, un avvenimento politico o altro, deve mettere il pubblico nella condizione di distinguere il fatto di cronaca dalla valutazione o dal suo commento. La distinzione deve essere demarcata chiaramente con una segnalazione audio e con una citazione.
15. L'intervista si basa su un accordo tra due parti, alle quali spetta concordare le regole che, una volta sancite, vanno rispettate. La persona intervistata deve essere consapevole del contributo che verrà diffuso.
16. Nel definire l'attività giornalistica rispetto all'attività pubblicitaria o di pubbliche relazioni, è necessaria l'indipendenza redazionale. In tal senso nello svolgimento dell'attività giornalistica, il redattore non deve farsi condizionare, in nessuna maniera, dal settore pubblicitario o dal marketing. Egli evita quindi qualsiasi forma di pubblicità e non accetta condizioni da parte degli inserzionisti.
17. Il redattore è tenuto a diffondere esclusivamente informazioni, documenti, commenti, prese di suono di cui gli sia nota la fonte. Egli, in nessun modo, deve omettere informazioni o parti di informazione. Non deve deformare documenti, opinioni o suoni da lui reperiti nella realizzazione di un servizio.
18. L'embargo (divieto temporaneo di pubblicazione di una notizia) dev'essere rispettato.
19. Il redattore non deve ricoprire, di principio, cariche pubbliche nelle diverse istituzioni politiche federali, cantonali e comunali. Sono ammesse eccezioni di cui deve essere informato il pubblico radioascoltatore.
20. Nella realizzazione di un servizio o nella lettura di una presa di posizione, il redattore deve fare presente esplicitamente ai radioascoltatori che si tratta di una comunicazione proveniente da autorità, partiti politici, associazioni o altri gruppi di interesse.

21. Le fonti o i documenti di archivio vanno citate chiaramente. La fonte non va citata soltanto nel caso in cui essa deve essere protetta o se chiede esplicitamente di non essere menzionata.

B. Organizzazione interna

22. Il direttore, responsabile della linea editoriale si impegna a partecipare almeno una volta al mese alla riunione di redazione. Il caporedattore si impegna a coordinare quotidianamente l'attività di redazione e a partecipare ad una riunione settimanale per organizzare il lavoro e per favorire un confronto di carattere generale sui temi affrontati dalla redazione.
23. Il Direttore si impegna a garantire tutti gli strumenti, affinché i redattori siano in grado di operare secondo i criteri di qualità richiesti.
24. Ogni collaboratore fisso impiegato in redazione nello svolgimento della sua professione deve poter disporre di una scrivania con un computer e di un apparecchio telefonico.
25. Il caporedattore pianifica l'utilizzazione degli studi a fini redazionali.
26. Il caporedattore pianifica le giornate di libero dei collaboratori, le vacanze e le sostituzioni.
27. Il direttore e il caporedattore si impegnano ad eseguire un colloquio personale con ogni singolo collaboratore fisso di redazione per valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno e per conoscere le sue aspettative.
28. Il direttore e il caporedattore garantiscono ai giornalisti praticanti (stagiaire) il necessario tempo e le necessarie risorse per la loro formazione di base della durata di due anni.
29. Per ogni giornalista praticante impiegato, la redazione deve disporre di tre giornalisti iscritti al Registro Professionale (RP).
30. Il caporedattore si impegna a coordinare le riunioni di redazioni, a stabilire i temi da affrontare in uno scambio costruttivo con la redazione. In tal senso i redattori possono proporre dei temi da affrontare o fornire dei suggerimenti.
31. Salvo eventi eccezionali, il caporedattore, riunisce quotidianamente, ad inizio giornata, il personale di redazione per una breve riunione in cui discutere l'attribuzione dei compiti.
32. In sua assenza il caporedattore nomina un suo vice o affida i suoi compiti ad un coordinatore di giornata.
33. Il caporedattore pianifica e coordina le collaborazioni dei redattori liberi (free lance) a dipendenza delle esigenze della redazione e nel rispetto del budget pianificato, di anno in anno, dall'amministrazione o dall'Amministratore delegato.

34. Il caporedattore pianifica gli appuntamenti prevedibili che deve seguire la redazione e stabilisce un piano settimanale con gli impegni per il personale di redazione. In tal senso il piano può prevedere, in assenza del caporedattore, un coordinatore di giornata che segue l'intero processo dell'informazione radiofonica e che ne verifica la qualità.
35. Il caporedattore attribuisce ad inizio settimana i compiti relativi alle conferenze stampa programmate da seguire, ai dossier da approfondire e agli appuntamenti istituzionali in agenda.
36. Il coordinatore di giornata stabilisce la scaletta dei servizi previsti per ogni specifica edizione e attribuisce i relativi compiti ai collaboratori di redazione.
37. Il caporedattore prevede sempre personale di picchetto per le edizioni del mattino che si tengono prima della riunione di redazione, al fine di garantire sempre l'emissione dei programmi di informazione, in caso di assenza improvvisa della persona incaricata ad occuparsi di un programma specifico.
38. Il redattore costretto ad un'assenza forzata deve comunicarla, nell'ordine (in caso in cui uno di questi non sia reperibile), al redattore di picchetto, al coordinatore di giornata e al caporedattore che provvederanno alla riorganizzazione della redazione.

C. Qualità dei programmi e processi di controllo.

39. Il redattore è responsabile, dall'inizio alla fine, del servizio da lui confezionato. Egli deve verificare la veridicità delle informazioni raccolte, la coerenza del prodotto rispetto alla realtà, la fedeltà delle opinioni e dei pareri espressi dalle persone avvicinate e della qualità audio finale del prodotto.
40. Il collaboratore fisso di redazione è tenuto ad utilizzare le agenzie di stampa (scritte e audio) alle quali l'azienda è abbonata e a non far capo a fonti non autorizzate o non legittime.
41. Il redattore firma il pezzo da lui confezionato. Eccezioni sono ammesse secondo l'art.7 dello Statuto di redazione. Le modalità di citazione della firma vengono decise dal caporedattore in conformità con la linea del prodotto informativo.
42. La Direzione garantisce la messa a disposizione dello studio di registrazione in tempo utile per il confezionamento in voce e per il montaggio di un servizio, la cui diffusione è prevista per una determinata edizione. In tal senso il caporedattore deve pianificare anche l'utilizzazione degli studi a fini redazionali.
43. Il redattore è tenuto ad utilizzare il sistema soft radiofonico messo a disposizione dall'azienda. Soltanto eccezionalmente è consentita l'utilizzazione di altri soft.
44. La Direzione si impegna a mettere a disposizione sufficienti apparecchi tecnici e registratori per gli impegni all'esterno dei redattori. Il materiale tecnico è controllato

costantemente dal responsabile tecnico dell'emittente che deve garantirne il suo pronto utilizzo.

45. Il collaboratore di redazione che confeziona un proprio servizio in voce o che presenta un'intera edizione deve aver frequentato specifici corsi di dizione riconosciuti dall'azienda
46. Il collaboratore fisso di redazione non può prestare la propria voce ad altri media o per scopi pubblicitari o per altri fini che non sono concordati con la Direzione.
47. Qualora si rendessero necessari, per motivi di tempo o di miglioramento del prodotto, tagli di contributi audio e montaggi di carattere tecnico, il redattore è tenuto ad operare in modo che il prodotto realizzato rispecchi fedelmente il quadro della realtà, ciò che ha visto o sentito o ciò che il suo interlocutore intendeva comunicare. In tal senso qualora parte del lavoro di montaggio fosse eseguito da un tecnico, il redattore è tenuto a verificare il servizio prima della sua messa in onda.
48. Il lancio in diretta di un servizio giornalistico deve essere elaborato dal redattore che realizza il servizio stesso, in modo da proporre fedelmente il senso della notizia.
49. Per la diffusione delle edizioni in diretta dell'informazione, il redattore in onda si avvale sempre della regia di un tecnico appositamente formato
50. E' ammessa l'utilizzazione in servizi di voci di lettori. Essi si devono limitare alla lettura di prese di posizione, di comunicati stampa o al doppiaggio in italiano di dichiarazioni rilasciate in altre lingue.
51. La presentazione in diretta dell'edizione è di competenza di un redattore che conosce i temi, li sa riassumere e sa colmare eventuali buchi dovuti ad inaspettati problemi tecnici. Non è quindi ammessa la conduzione di un'edizione da parte di un lettore che non abbia formazione giornalistica e cognizione di causa.
52. Prima della messa in onda dell'intera edizione il coordinatore di giornata deve verificare la qualità di tutti i servizi montati e controllare la coerenza con il loro lancio.
53. Prima della messa in onda dei servizi di redazione, un tecnico audio compie un'ultima verifica relativa alla qualità di ascolto dei servizi.

Il presente manuale di redazione entra in vigore con il rinnovo della concessione a Radio Fiume Ticino, dopo la consultazione con il personale di redazione e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Radio Fiume Ticino SA.

Statuto di redazione di Radio Fiume Ticino SA

Art 1.

Il presente statuto si applica ai giornalisti RP, agli stagiaire e agli animatori che assumono incarichi redazionali in seno a Radio Fiume Ticino SA (in seguito RFT). Al di sopra del presente statuto vige sempre la Dichiarazione dei doveri e dei diritti del giornalista allegata, anche se non è stata sottoscritta dal diretto interessato, nell'ambito dell'iscrizione al Registro Professionale (RP).

Art. 2

La redazione di RFT è indipendente, apartitica e aconfessionale. La redazione si prefigge, quale compito, di informare i radioascoltatori, promuovendo la libera espressione e la capacità critica.

Art 3

Ogni collaboratore di redazione ha il diritto di conoscere i rapporti di proprietà del suo datore di lavoro. Egli deve venir informato e consultato prima di ogni decisione importante che influisca sull'andamento generale del mezzo di comunicazione e dell'azienda per il quale opera. L'intera redazione deve essere consultata prima di ogni decisione definitiva che abbia conseguenze sulla composizione o sull'organizzazione della redazione stessa.

Art.4

Il collaboratore di redazione, sia esso impiegato fisso o remunerato ad hoc, si impegna a svolgere scrupolosamente il proprio servizio nell'interesse della popolazione, dei radioascoltatori e della libertà di espressione. Egli si impegna, inoltre, a realizzare servizi radiofonici o notizie, affidandosi al principio di equità. In questo senso il collaboratore è tenuto a verificare le fonti, a sentire la controparte, a rispettare la dignità delle persone e a ricercare la verità.

Art. 4 bis

Il collaboratore esterno che confeziona un servizio con un contributo audio, è tenuto a presentare nel proprio lavoro detto contributo da lui stesso realizzato e non a prelevarlo da altre fonti, almeno che esse non siano esplicitamente citate e che il suo utilizzo non sia vietato.

Art. 5

Affinché l'Art 3 possa essere osservato, RFT si impegna a creare le condizioni quadro, conformi al criterio di qualità richiesto.

Art. 6

Il collaboratore fisso di redazione ha diritto a svolgere corsi di perfezionamento professionale, in accordo con la direzione.

Art 6 bis

La Direzione si impegna ad organizzare corsi (interni ed esterni) di aggiornamento e di perfezionamento professionale, a carico dell'emittente, e promuove l'attitudine del collaboratore ad una formazione continua. La direzione si impegna pure affinché i redattori seguano i Corsi cantonali di giornalismo (con il rilascio del relativo diploma cantonale), organizzati da associazioni di categoria, sindacati in collaborazione con il Dipartimento Educazione Cultura e Sport del Canton Ticino.

Art 7

Qualora l'editore, il direttore o il caporedattore richieda un servizio su un tema che viola la sensibilità del collaboratore, questi ha la possibilità di non firmare il contributo e di non realizzarlo con la propria voce.

Art.8

Il direttore si impegna a partecipare almeno una volta al mese alla riunione di redazione. Il caporedattore si impegna a coordinare quotidianamente l'attività di redazione e a partecipare ad una riunione settimanale per organizzare il lavoro e per favorire un confronto di carattere generale sui temi affrontati dalla redazione.

Art. 9

Il direttore e il caporedattore si impegnano ad eseguire un colloquio personale con ogni singolo collaboratore fisso di redazione per valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno e per conoscere le sue aspettative.

Art. 10

La redazione ha la facoltà di nominare un proprio portavoce o rappresentante per far presente all'editore o al direttore i problemi che si verificano al suo interno o che si manifestano tra le gerarchie dell'emittente. Il rappresentante può anche difendere gli interessi lavorativi di chiunque svolga un'attività redazionale all'interno di RFT.

Art. 11

Il presente statuto entra in vigore il 1° gennaio 2008, dopo la consultazione con il personale di redazione e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Radio Fiume Ticino Sa.

Statuto di redazione di Radio Fiume Ticino SA

Art 1.

Il presente statuto si applica ai giornalisti RP, agli stagiaire e agli animatori che assumono incarichi redazionali in seno a Radio Fiume Ticino SA (in seguito RFT). Al di sopra del presente statuto vige sempre la Dichiarazione dei doveri e dei diritti del giornalista allegata, anche se non è stata sottoscritta dal diretto interessato, nell'ambito dell'iscrizione al Registro Professionale (RP).

Art. 2

La redazione di RFT è indipendente, apartitica e aconfessionale. La redazione si prefigge, quale compito, di informare i radioascoltatori, promovendo la libera espressione e la capacità critica.

Art 3

Ogni collaboratore di redazione ha il diritto di conoscere i rapporti di proprietà del suo datore di lavoro. Egli deve venir informato e consultato prima di ogni decisione importante che influisca sull'andamento generale del mezzo di comunicazione e dell'azienda per il quale opera. L'intera redazione deve essere consultata prima di ogni decisione definitiva che abbia conseguenze sulla composizione o sull'organizzazione della redazione stessa.

Art.4

Il collaboratore di redazione, sia esso impiegato fisso o remunerato ad hoc, si impegna a svolgere scrupolosamente il proprio servizio nell'interesse della popolazione, dei radioascoltatori e della libertà di espressione. Egli si impegna, inoltre, a realizzare servizi radiofonici o notizie, affidandosi al principio di equità. In questo senso il collaboratore è tenuto a verificare le fonti, a sentire la controparte, a rispettare la dignità delle persone e a ricercare la verità.

Art. 4 bis

Il collaboratore esterno che confeziona un servizio con un contributo audio, è tenuto a presentare nel proprio lavoro detto contributo da lui stesso realizzato e non a prelevare da altre fonti, almeno che esse non siano esplicitamente citate e che il suo utilizzo non sia vietato.

Art. 5

Affinché l'Art 3 possa essere osservato, RFT si impegna a creare le condizioni quadro, conformi al criterio di qualità richiesto.

Art. 6

Il collaboratore fisso di redazione ha diritto a svolgere corsi di perfezionamento professionale, in accordo con la direzione.

Art 6 bis

La Direzione si impegna ad organizzare corsi (interni ed esterni) di aggiornamento e di perfezionamento professionale, a carico dell'emittente, e promuove l'attitudine del collaboratore ad una formazione continua. La direzione si impegna pure affinché i redattori seguano i Corsi cantonali di giornalismo (con il rilascio del relativo diploma cantonale), organizzati da associazioni di categoria, sindacati in collaborazione con il Dipartimento Educazione Cultura e Sport del Canton Ticino.

Art 7

Qualora l'editore, il direttore o il caporedattore richieda un servizio su un tema che viola la sensibilità del collaboratore, questi ha la possibilità di non firmare il contributo e di non realizzarlo con la propria voce.

Art.8

Il direttore si impegna a partecipare almeno una volta al mese alla riunione di redazione. Il caporedattore si impegna a coordinare quotidianamente l'attività di redazione e a partecipare ad una riunione settimanale per organizzare il lavoro e per favorire un confronto di carattere generale sui temi affrontati dalla redazione.

Art. 9

Il direttore e il caporedattore si impegnano ad eseguire un colloquio personale con ogni singolo collaboratore fisso di redazione per valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno e per conoscere le sue aspettative.

Art. 10

La redazione ha la facoltà di nominare un proprio portavoce o rappresentante per far presente all'editore o al direttore i problemi che si verificano al suo interno o che si manifestano tra le gerarchie dell'emittente. Il rappresentante può anche difendere gli interessi lavorativi di chiunque svolga un'attività redazionale all'interno di RFT.

Art. 11

Il presente statuto entra in vigore il 1° gennaio 2008, dopo la consultazione con il personale di redazione e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Radio Fiume Ticino Sa.



Composizione del capitale azionario

al mese di novembre 2007

Capitale azionario di Radio Fiume Ticino SA

	<i>azioni</i>	<i>valore nominale</i>	<i>%</i>
Fondazione UCGBC, Locarno	675	675'000.00	84.91%
Società Elettrica Sopracenerina, Locarno	50	50'000.00	6.29%
Armando Dadò Editore SA, Locarno	15	15'000.00	1.89%
Frey Walter e Klaus S.n.c., Locarno	20	20'000.00	2.52%
Hafen Arnoldo, Locarno	20	20'000.00	2.52%
Acciari Oscar, Minusio	15	15'000.00	1.89%
Totale capitale azionario	795	795'000.00	100.00%

RADIO FIUME TICINO SA, LOCARNO



BILANCIO AL 31.12.2006

ATTIVO	cons 2006	cons 2005	scostamento
Sostanza circolante			
Cassa	1'541.45	293.25	1'248.20
Debitori	175'416.39	150'003.03	25'413.36
Delcredere	-7'000.00	-7'000.00	0.00
Transitori attivi	93'962.76	177'617.16	-83'654.40
Inventario materiale ufficio	2'500.00	2'500.00	0.00
Anticipi a fornitori	11'130.10	11'130.10	0.00
Cauzioni	1'013.15	0.00	1'013.15
Titoli	2'193.00	2'193.00	0.00
Prestiti a terzi	2'301.40	1'800.00	501.40
Totale sostanza circolante	283'058.25	338'536.54	-55'478.29
Sostanza fissa			
Infrastrutture fisse	352'000.00	347'000.00	5'000.00
Macchinari / mobilio	336'000.00	332'700.00	3'300.00
Totale sostanza fissa	688'000.00	679'700.00	8'300.00
Totale attivi	971'058.25	1'018'236.54	-47'178.29

PASSIVO	cons 2006	cons 2005	scostamento
Capitale dei terzi			
Banca del Gottardo / Conto corrente	102.00	1'551.00	-1'449.00
Banca dello Stato / Conto corrente (001.001.001)	-180'419.28	-148'820.01	-31'599.27
Banca dello Stato / Prestito fisso (001.000.001)	-111'744.95	-182'838.70	71'093.75
UBS conto gestione	0.00	752.05	-752.05
Transitori passivi	-90'234.59	-99'648.90	9'414.31
Creditori	0.00	-300.00	300.00
Prestito senza interessi (LIM)	-160'400.00	-175'000.00	14'600.00
Cred/deb IVA	-26'355.76	-12'306.32	-14'049.44
Capitale dei terzi	-569'052.58	-616'610.88	47'558.30
Capitale proprio			
Capitale azionario	-795'000.00	-795'000.00	0.00
Ripporto risultati dedotto l'utile d'esercizio	392'994.33	393'374.34	-380.01
Capitale proprio	-402'005.67	-401'625.66	-380.01
Totale passivi	-971'058.25	-1'018'236.54	47'178.29

Conto economico 2006

COSTI	cons 2006	cons 2005	scostamento
Costo personale			
Salari lordi	600'323.74	508'942.60	91'381.14
AVS AI IPG AD	45'227.31	41'669.25	3'558.06
Cassa Pensione	27'447.80	26'392.10	1'055.70
Infortuni	-4'283.10	-2'963.02	-1'320.08
Malattia	-241.43	-289.63	48.20
Imposte alla fonte	102.56	-86.47	189.03
Altre spese per personale	7'900.45	1'111.85	6'788.60
Collaborazioni esterne	31'970.00	36'169.94	-4'199.94
Formazione e perfezionamento	49'453.23	0.00	49'453.23
Recuperi indennità	-11'431.30	-2'140.10	-9'291.20
Prestito manodopera a terzi e ricarichi centro c.	-195'000.00	-154'648.35	-40'351.65
Totale costo personale	551'469.26	454'158.17	97'311.09
Programmi			
Materiale di produzione	32'733.99	35'630.34	-2'896.35
Diritti e licenze	35'659.82	26'758.13	8'901.69
Sopravvenienze passivi (diritti e licenze 2004)	0.00	18'689.95	-18'689.95
Ammortamento Hard e Soft	0.00	14'000.00	-14'000.00
Altri costi programmi	4'870.00	231.41	4'638.59
Totale programmi	73'263.81	95'309.83	-22'046.02
Tecnica			
Locazione studio	24'000.00	24'000.00	0.00
Locazione emittente e ripetitori	69'704.98	70'197.22	-492.24
Manutenzione trasmettitori/ripetitori	1'394.05	0.00	1'394.05
Ammortamenti Hard e Soft	0.00	14'000.00	-14'000.00
Ammortamenti Emittente/Ripetitori	29'999.67	20'000.00	9'999.67
Ammortamenti strutturali	1'050.00	14'000.00	-12'950.00
Manutenzioni e riparazioni	4'785.42	3'586.99	1'198.43
Materiale esercizio	1'334.54	1'520.17	-185.63
Altri costi tecnici	1'021.66	0.00	1'021.66
Totale tecnica	133'290.32	147'304.38	-14'014.06
Amministrazione			
Pubblicità e materiale pubbl.	94'542.53	43'079.49	51'463.04
Locazione uffici amm.	40'221.19	40'650.00	-428.81
Spese telefoniche e postali	34'127.60	29'224.20	4'903.40
Ammortamenti mobili e app. ufficio	0.00	10'012.19	-10'012.19
Spese amministrative e legali	32'840.39	42'201.01	-9'360.62
Costi ufficio	6'113.85	7'283.86	-1'170.01
Costi assicurativi	12'162.05	8'165.90	3'996.15
Costi auto e trasferte	34'618.10	24'721.34	9'896.76
Costi di rappresentanza	12'648.83	5'311.98	7'336.85
Interessi passivi banca	15'969.49	15'201.89	767.60
Imposte dirette	2'094.00	2'679.60	-585.60
Altri oneri amministrative	5'353.65	4'853.00	500.65
Totale costi amministrativi	290'691.68	233'384.46	57'307.22



Conto economico 2006

COSTI	cons 2006	cons 2005	scostamento
Acquisizione pubblicitaria			
Provvigioni e spese agenzie nazionali			
IP Multimedia AG	27'086.11	32'800.39	-5'714.28
Spot Promotion AG	7'382.82	9'989.07	-2'606.25
Radiotele AG	26'632.00	22'372.79	4'259.21
Totale provvigioni e spese per la nazionale	61'100.93	65'162.25	-4'061.32
Commissioni e spese agenzie locali			
Pubblastudio Sagl	51'818.89	54'508.89	-2'690.00
Publicicino Sagl	1'611.07	6'879.19	-5'268.12
Publissystem di Giusy Motozzo	19'084.85	7'369.38	11'715.47
AMS Comunicazione integrata Sagl	366.91	2'335.63	-1'968.72
Studio Comunic-Azione Sagl	0.00	1'302.00	-1'302.00
K-Promotion di Jezzi Franco Gabriele	0.00	448.50	-448.50
Totale provvigioni e spese agenzie locali	72'881.72	72'843.59	38.13
Provvigioni e spese personale radio			
Duilio Parietti	110'000.00	102'000.00	8'000.00
Brunella Scudellati	45'000.00	29'000.00	16'000.00
Direzione Radio Fiume Ticino SA	43'600.00	52'000.00	-8'400.00
Altro personale avventizio	17'725.45	20'986.41	-3'260.96
Totale provvigioni e spese personale radio	216'325.45	203'986.41	12'339.04
Totale costi	1'399'023.17	1'272'149.09	126'874.08



Conto economico 2006

RICAVI	cons 2006	cons 2005	scostamento
Ricavi			
Pubblicità nazionale	-215'304.00	-231'879.20	-16'575.20
Pubblicità locale e regionale	-702'195.29	-528'685.73	173'509.56
Sponsorizzazioni programmi	-101'970.39	-101'065.31	905.08
Manifestazioni e altro	-13'854.87	-9'471.71	4'383.16
Contributi vari	-810.00	-1'170.00	-360.00
Sovvenzioni Federali	-333'874.96	-297'978.01	35'896.95
Ricupero incasso straordinario Swisscom	-31'393.67	-103'285.00	-71'891.33
Totale ricavi	-1'399'403.18	-1'273'534.96	125'868.22
Risultato d'esercizio	-380.01	-1'385.87	-1'005.86
Totale ammortamenti	-31'049.67	-72'012.19	-40'962.52
Cach Flow	-31'429.68	-73'398.06	-41'968.38

Spett.le
Assemblea generale
della **Radio Fiume Ticino SA**
Via Varenna 18
6600 Locarno

Riazzino, 23 aprile 2007

Rapporto di certificazione dell'ufficio di revisione

Egregi Signori,

Nella nostra qualità di revisore della vostra società abbiamo verificato, conformemente alle disposizioni legali, i conti annuali (bilancio, conto economico e allegato) chiusi al 31.12.2006.

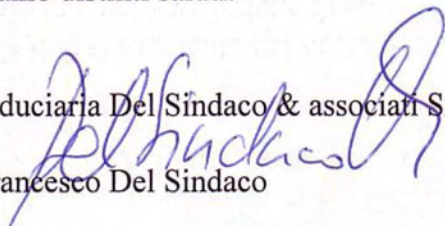
Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con grado di sicurezza accettabile. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presenza del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

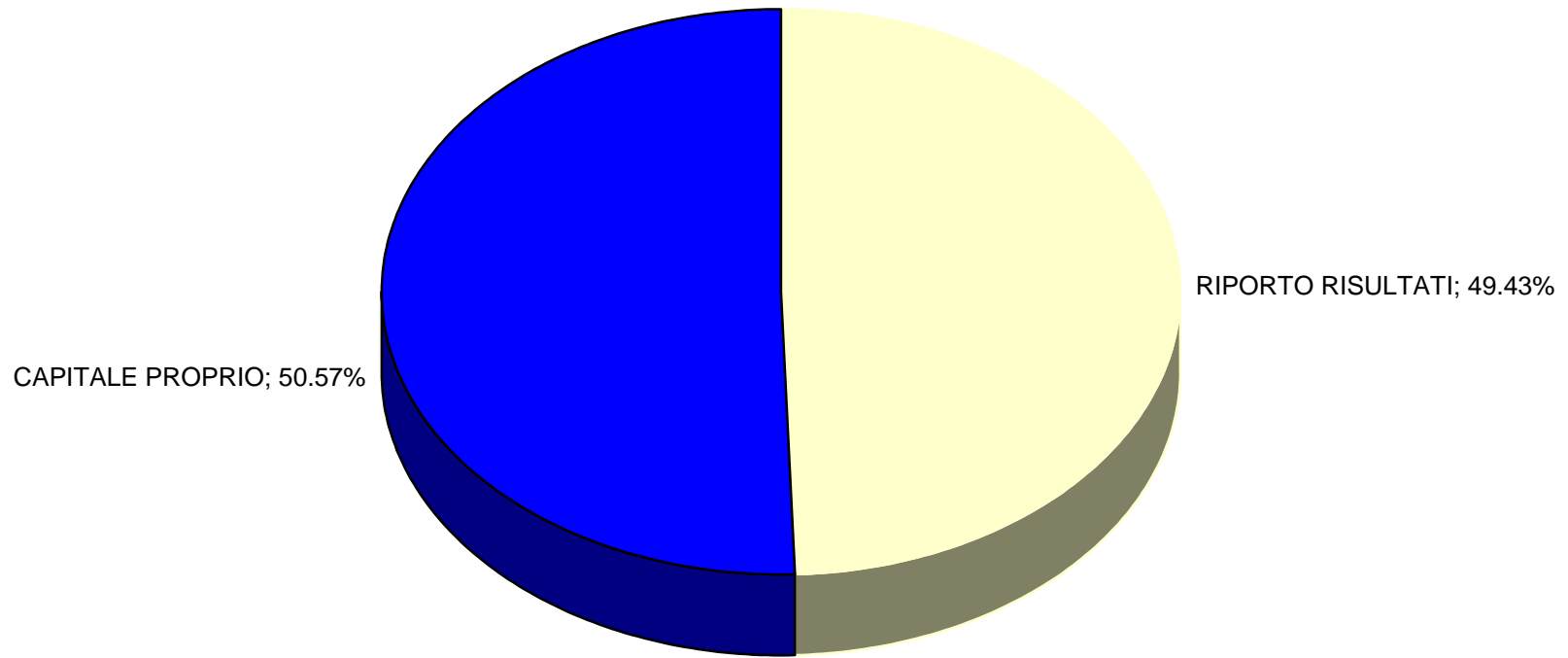
Il bilancio al 31.12.2006 porta un totale sia all'attivo sia al passivo di Fr. 971'058.25, l'utile d'esercizio di Fr. 380.01 viene riportato in conto nuovo. Le perdite riportate risultano quindi di fr. 392'994.33 rispetto al capitale di fr. 795'000.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Ringraziamo per la fiducia accordataci e porgiamo distinti saluti.

Fiduciaria Del Sindaco & associati SA

Francesco Del Sindaco

Prova del capitale di Radio Fiume Ticino SA



Costi e ricavi estranei all'esercizio	2008	2009	2010	2011	2012
Risultato da strumenti finanziari	-20	-13	-4	1	2
Proventi del canone UFCOM	624	757	757	757	757
Contributi alla diffusione	0	0	0	0	0
Nuove tecnologie	44	0	0	0	0
Altri ricavi e costi straordinari	25	0	0	0	0
Imposte dirette	-3	-3	-4	-4	-6
Totale costi e ricavi estranei	670	741	749	754	753

Piano della tesoreria (FLUSSO MONETARIO)	2008	2009	2010	2011	2012
Saldo iniziale	-188	-234	-229	-86	45
Incassi dell'anno	1'180	1'250	1'350	1'380	1'380
Provvigioni ad agenti esterni	-160	-185	-185	-185	-185
Costi del programma	-208	-251	-281	-306	-316
Salari e oneri	-937	-1'043	-1'059	-1'076	-1'089
Costi esercizio	-365	-367	-396	-401	-403
Investimenti	-70	-95	-20	-20	-20
Sovvenzioni UFCOM	624	757	757	757	757
Recupero da ratei e risconti attivi	69	0	0	0	0
Strumenti finanziari e imposte	-23	-16	-8	-3	-4
Definanziamento prestito Fondazione	-70	-30	0	0	0
Definanziamento prestito LIM	-15	-15	-15	-15	-15
Definanziamento prestito Banca	-70	0	0	0	0
Saldo finale	-234	-229	-86	45	150

Piano conto economico	2008	2009	2010	2011	2012
Totale cifra d'affari	1'032	1'100	1'185	1'210	1'215
Costi del programma	-208	-251	-281	-306	-316
Margine di contribuzione	824	849	904	904	899
Salari e oneri	-937	-1'043	-1'059	-1'076	-1'089
Costi esercizio	-365	-367	-396	-401	-403
Ammortamenti ordinari	-112	-160	-150	-140	-130
Risultato d'esercizio	-590	-721	-701	-713	-723
Sovvenzioni federali	624	757	757	757	757
Strumenti finanziari e imposte	-23	-16	-8	-3	-4
Risultato prima dell'attribuzione a riserva	10	20	48	41	30
Attribuzione a riserva	-10	-20	-48	-41	-30
Risultato aziendale	0	0	0	0	0

Piano bilancio	01.01.08	31.12.08	31.12.09	31.12.10	31.12.11	31.12.12
Cassa	1	1	1	1	1	1
C. Corrente bancario					45	150
Crediti per forniture e prestazioni	206	218	253	273	288	308
Altri attivi	12	12	12	12	12	12
Ratei e risconti attivi	163	94	94	94	94	94
Sostanza fissa	678	636	571	441	321	211
Totale attivi	1'060	961	931	821	761	776
C. Corrente bancario	188	234	229	86		
Debiti per forniture e prestazioni	117	117	117	117	117	117
Prestito Banca	70	0	0	0	0	0
Prestito Fondazione e altri	100	30	0	0	0	0
Prestiti LIM	145	130	115	100	85	70
Capitale azionario	795	795	795	795	795	795
Riporto risultati fino al 31.12.2007	-355	-355	-355	-355	-355	-355
Riserve da nuovi utile aziendali	0	10	30	78	119	149
Risultato aziendale	0	0	0	0	0	0
Totale passivi	1'060	961	931	821	761	776

Piano conto dei flussi di capitale rispetto al fondo sostanza circolante netta SCN

	2008	2009	2010	2011	2012
Attività interna					
Utile netto d'esercizio attribuito a riserve	10	20	48	41	30
Ammortamenti	112	160	150	140	130
Cash Flow lordo	122	180	198	181	160
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Cash Flow netto	122	180	198	181	160
Attività d'investimento					
Investimenti in sostanza fissa	-70	-95	-20	-20	-20
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Attività di finanziamento					
Finanziamenti a lungo termine	0	0	0	0	0
Rimborso debiti	-155	-45	-15	-15	-15
Variazione del fondo	-103	40	163	146	125
Controllo fondo					
Saldo iniziale	77	-26	14	177	323
Saldo finale	-26	14	177	323	448
Variazione	-103	40	163	146	125

RIEPILOGO CON INDICI DI BILANCIO (vedi pto. 4.5)

tutte le cifre sono in 700 di CHF

Indici di bilancio		2008	2009	2010	2011	2012
1) Cifra d'affari	CHF	1'032	1'100	1'185	1'210	1'215
2) Risultato esercizio	CHF	10	20	48	41	30
3) Rendita cifra affari	%	1%	2%	4%	3%	2%
4) Redditività del capitale totale	%	3%	4%	6%	5%	4%
5) ROI (rendita complessiva)	anni	5.2	3.2	2.2	1.8	1.3
6) Intensità investimenti	%	66%	61%	54%	42%	27%
7) Grado di finanziamento esterno	%	53%	49%	37%	27%	24%
8) Rotazione dei crediti	volte	4.87	4.67	4.51	4.31	4.08
8)1) Termini medi incasso crediti	giorni	74	77	80	83	88

<u>Costi e ricavi estranei all'esercizio</u>	2008	I trim	II trim	III trim	IV trim
Risultato da strumenti finanziari	-20	-5	-5	-5	-5
Proventi del canone UFCOM	624	123	123	189	189
Contributi alla diffusione	0	0	0	0	0
Nuove tecnologie	44	44	0	0	0
Altri ricavi e costi straordinari	25	0	25	0	0
Imposte dirette	-3	0	0	0	-3
Totale costi e ricavi estranei	670	162	143	184	181

<u>Piano della tesoreria</u>	2008	I trim	II trim	III trim	IV trim
Saldo iniziale	-188	-188	-226	-251	-253
Incassi dell'anno	1'180	307	307	271	295
Provvigioni ad agenti esterni	-160	-42	-42	-37	-40
Costi del programma	-208	-56	-53	-53	-48
Salari e oneri	-937	-228	-231	-239	-239
Costi esercizio	-365	-96	-90	-89	-90
Investimenti	-70	-50	-10	-5	-5
Sovvenzioni UFCOM	624	123	123	190	190
Recupero da ratei e risconti attivi	69	44	25	0	0
Strumenti finanziari e imposte	-23	-5	-5	-5	-8
Definanziamento prestito Fondazione	-70	-35	0	-35	0
Definanziamento prestito LIM	-15	0	-15	0	0
Definanziamento prestito Banca	-70	0	-35	0	-35
Saldo finale	-234	-226	-251	-253	-233

<u>Piano conto economico</u>	2008	I trim	II trim	III trim	IV trim
Totale cifra d'affari	1'032	265	272	241	255
Costi del programma	-208	-56	-52	-52	-48
Margine di contribuzione	824	209	220	189	207
Salari e oneri	-937	-228	-231	-239	-239
Costi esercizio	-365	-96	-90	-89	-90
Ammortamenti ordinari	-112	-28	-28	-28	-28
Risultato d'esercizio	-590	-143	-129	-167	-151
Sovvenzioni federali	624	123	123	189	189
Strumenti finanziari e imposte	-23	-5	-5	-5	-8
Risultato prima dell'attribuzione riserva	10	-25	-12	18	31
Attribuzione a riserva	-10	25	12	-18	-31
Risultato aziendale	0	0	0	0	0

Piano bilancio	01.01.08	31.12.08	I trim	II trim	III trim	IV trim
Cassa	1	1	1	1	1	1
C. Corrente bancario						
Crediti per forniture e prestazioni	206	218	205	212	219	218
Altri attivi	12	12	12	12	12	12
Ratei e risconti attivi	163	94	119	94	94	94
Sostanza fissa	678	636	700	682	659	636
Totale attivi	1'060	961	1'037	1'001	985	961
C. Corrente bancario	188	234	226	251	253	233
Debiti per forniture e prestazioni	117	117	117	117	117	117
Prestito Banca	70	0	70	35	35	0
Prestito Fondazione e altri	100	30	65	65	30	30
Prestiti LIM	145	130	145	130	130	130
Capitale azionario	795	795	795	795	795	795
Riporto risultati fino al 31.12.2007	-355	-355	-355	-355	-355	-355
Riserve da nuovi utili aziendali		10	-25	-37	-20	10
Risultato aziendale	0	0	0	0	0	0
Totale passivi	1'060	961	1'037	1'001	985	961

Piano conto dei flussi di capitale rispetto al fondo sostanza circolante netta SCN

	2008	I trim	II trim	III trim	IV trim
Attività interna					
Utile netto d'esercizio	10	-25	-12	18	31
Ammortamenti	112	28	28	28	28
Cash Flow lordo	122	3	16	46	59
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Cash Flow netto	122	3	16	46	59
Attività d'investimento					
Investimenti in sostanza fissa	-70	-50	-10	-5	-5
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Attività di finanziamento					
Finanziamenti a lungo termine	0	0	0	0	0
Rimborso debiti	-155	-35	-50	-35	-35
Variazione del fondo	-103	-82	-44	6	19
<u>Controllo fondo</u>					
Saldo iniziale	77	77	-5	-50	-44
Saldo finale	-26	-5	-50	-44	-25
Variazione	-103	-82	-44	6	19



RADIO FIUME TICINO SA

PROVA DEL CAPITALE PROPRIO:

CAPITALE AZIONARIO	795'000.00
RIPORTO RISULTATI	-392'994.33
CAPITALE PROPRIO	402'005.67

CAPITALE AZIONARIO **100.00%**

RIPORTO RISULTATI	49.43%
CAPITALE PROPRIO	50.57%
CAPITALE AZIONARIO	100.00%

Regolamento organico dei dipendenti di Radio Fiume Ticino SA

Art.1. Le disposizioni del presente Regolamento sono applicabili a tutti i dipendenti di Radio Fiume Ticino, indipendentemente dal settore di attività in cui essi operano.

Art.2. L'orario normale di lavoro è di 42 ore settimanali. La ripartizione sull'arco della settimana, come pure l'orario giornaliero e delle pause, sono di competenza della Direzione e dell'Amministratore delegato, che possono adottare disposizioni particolari a seconda delle esigenze.

Art.3. Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la loro attività oltre il normale orario di lavoro loro assegnato, nel caso in cui necessità contingenti, manifestazioni esterne, o esigenze di supplenza di colleghi lo richiedano.

Art.4. Le assenze prevedibili per motivi quali vacanze, congedi, formazione professionale, cure, servizio militare e di protezione civile o a qualunque altro titolo, devono essere tempestivamente comunicate e, se non di natura obbligatoria, devono essere autorizzate dalla Direzione e dall'Amministratore delegato.

Art.5. 1. Le assenze non prevedibili dovute a malattia, infortunio o non prevedibili per altre ragioni, devono essere immediatamente annunciate alla Direzione e all'amministrazione e adeguatamente giustificate.

2. In caso di assenza per ragioni di salute, il dipendente deve presentare un dettagliato certificato medico:

- a) se l'assenza si protrae per oltre tre giorni consecutivi;
- b) se l'assenza è immediatamente precedente o posteriore alle vacanze, ai giorni festivi, di riposo o di congedo;
- c) dopo la terza assenza non superiore ai tre giorni nel corso dell'anno civile.

3. Il dipendente assente è tenuto ad osservare scrupolosamente le prescrizioni del medico per quanto attiene al suo impegno professionale.

Art.6. Le assenze non conformi a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 sono arbitrarie e comportano la riduzione proporzionale delle vacanze e, consumate le stesse, la riduzione dello stipendio. Resta riservata l'adozione di misure disciplinari.

Art.7. I dipendenti sono tenuti a supplirsi a vicenda e a lavorare con uno spirito solidale.

Art.8. Il dipendente è tenuto ad astenersi da ogni atto che sia di pregiudizio all'immagine di Radio Fiume Ticino SA e deve contribuire, con spirito di iniziativa e di collaborazione, al miglioramento della qualità del prodotto radiofonico e dell'efficienza dell'azienda.

Art.9. Il dipendente deve eseguire personalmente e con diligenza i compiti a lui assegnati.

2. A tale scopo l'azienda mette a disposizione i mezzi necessari per lo svolgimento delle mansioni attribuite.

Art.10. Per il personale di redazione o dell'animazione con compiti redazionali vige anche lo statuto di redazione. In esso sono specificati i comportamenti da adottare e i principi da seguire nello svolgimento della professione.

2. Assenze improvvise dall'onda nell'ambito di programmi radiofonici di responsabilità del singolo redattore o animatore devono essere giustificate. Per le assenze arbitrarie saranno adottate misure disciplinari enunciate nell'art.14.

Art.11. All'interno degli spazi di Radio Fiume Ticino è vietato fumare.

Art.12. Ogni dipendente è vincolato dal segreto d'ufficio, che sussiste anche dopo la cessazione del rapporto d'impiego.

Art. 13. Occupazioni accessorie remunerate non sono di principio vietate, se compatibili con l'attività svolta per Radio Fiume Ticino. Non sono compatibili le attività svolte per un'azienda concorrente. Le attività accessorie, in linea di principio, devono essere comunicate alla Direzione e all'Amministratore delegato.

Art. 14. La violazione dei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti, l'inosservanza dei compiti attribuiti e la negligenza nell'adempimento delle mansioni assegnate, sono punite dalla Direzione e dall'Amministratore delegato con i seguenti provvedimenti disciplinari, riservata l'azione penale:

- a) l'ammonimento;
- b) la multa fino a Fr. 500.00;
- c) la sospensione dall'impiego e dallo stipendio per un periodo massimo di tre mesi;
- d) il licenziamento disciplinare.

2. I provvedimenti sono motivati e comunicati all'interessato per iscritto.

3. Prima dell'applicazione dei provvedimenti disciplinari, il dipendente ha il diritto di essere sentito e di esporre le proprie ragioni.

Art.15. I dipendenti possono nominare un proprio rappresentante per tutelare gli interessi generali o particolari dei collaboratori.

Art.16. Lo stipendio del dipendente viene concordato attraverso contratto specifico. Esso tiene conto delle raccomandazioni dell'Ufficio federale delle comunicazioni, delle associazioni di categoria e dei salari praticati nel settore in ambito privato.

Art.17. Il dipendente a tempo pieno ha diritto a due giorni di riposo alla settimana, pianificati dal responsabile di settore in accordo con la Direzione. Il lavoro domenicale e serale viene considerato secondo quanto previsto dalla Legge federale sul lavoro.

Art.18. La Direzione e l'Amministratore delegato decidono, di volta in volta se, in quale misura ed a quali condizioni debbano essere accordati giorni di riposo supplementari.

Art. 19. Il dipendente ha diritto alle seguenti vacanze annuali pagate:

- a) venticinque giorni lavorativi sino al termine dell'anno civile in cui compie il ventesimo anno di età;
- b) venti giorni lavorativi sino al termine dell'anno civile in cui compie il quarantanovesimo anno di età;
- c) venticinque giorni lavorativi dall'inizio dell'anno civile in cui compie il cinquantesimo anno di età;

2.. In caso di servizio inferiore ad un anno, le vacanze vengono concesse proporzionalmente alla durata dell'impiego.

3. Le vacanze devono essere utilizzate secondo un piano da stabilire ogni anno, tenendo in considerazione le richieste del personale compatibilmente con le esigenze dell'emittente.

Salvo disposizione contraria della Direzione, il diritto alle vacanze si estingue il 30 giugno dell'anno successivo.

3. Non è dato diritto di chiedere il pagamento di indennità per vacanze non effettuate.

4. Il decorso delle vacanze è interrotto da malattie o infortuni comprovati da certificato medico, che attesta un'incapacità lavorativa ed immediatamente annunciati all'Amministratore delegato.

Art. 21. Durante il servizio militare, il servizio di protezione civile, il di protezione civile servizio civile obbligatori ed i corsi Gioventù e Sport (organizzati dal Dipartimento della Cultura e dello Sport del Canton Ticino) il dipendente percepisce l'intero stipendio.

Art. 22. Quale congedo maternità l'azienda riconosce 14 settimane (come previsto dalla attuale legge in materia) lavorative ma allo stipendio del 100%, di cui il 20% a carico del datore di lavoro. Per il congedo paternità l'azienda riconosce 5 giorni lavorativi di libero remunerati.

Art. 23. Per gli spostamenti a scopo professionale richiesti dall'azienda, il dipendente ha diritto all'utilizzo dell'auto aziendale. Qualora essa fosse già programmata per altri collaboratori, al dipendente verranno riconosciute le spese di trasferta.

2. Eccezionalmente è ammessa l'utilizzazione dell'auto aziendale per scopi personali, previa l'autorizzazione formulata per iscritto dalla Direzione e dall'Amministratore delegato.

3. I costi di benzina e di manutenzione per l'utilizzazione dell'auto aziendale a scopo personale, come pure eventuali danni procurati alla vettura in oggetto, sono a carico del dipendente.

4. Qualsiasi altra spesa sostenuta dal dipendente a scopo professionale e richiesta dall'azienda, verrà rimborsata. A tal scopo il dipendente è tenuto a presentare all'amministrazione le relative pezze giustificative.

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione di radio Fiume Ticino SA, dopo consultazione con i dipendenti, ed ha validità al 1° gennaio 2008.